

FALCK
Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2010

Consiglio di Amministrazione

Milano, 30 settembre 2010

FALCK SpA
Capitale sociale € 72.793.163,00 interamente versato
Sede legale e domicilio fiscale
20121 Milano – Corso Venezia, 16
REA Milano n. 683
Numero di iscrizione Registro delle Imprese
di Milano 00917490153
Partita IVA e Codice Fiscale 00917490153

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010

Indice

1	CARICHE SOCIALI	4
2	STRUTTURA DEL GRUPPO	6
3	DATI CONSOLIDATI DI SINTESI	8
4	RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	
4.1	Andamento economico e finanziario del gruppo	
4.1.1	Il profilo del Gruppo Falck	10
4.1.2	Quadro normativo di riferimento	10
4.1.3	Risultati	11
4.1.4	Fatti di rilievo avvenuti nel semestre	12
4.1.5	Dati significativi	19
4.1.6	Evoluzione della posizione finanziaria	21
4.1.7	Personale	21
4.1.8	Andamento dei settori	22
4.1.9	Attività di ricerca e sviluppo	25
4.1.10	Rischi e incertezze	26
4.1.11	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	28
4.1.12	Evoluzione prevedibile della gestione	32
4.2	Andamento economico e finanziario di Falck SpA	
4.2.1	Dati di sintesi	33
4.2.2	Risultato e andamento della gestione	33
4.2.3	Personale	34
4.2.4	Investimenti	34
4.2.5	Controlli societari	34
4.2.6	Rapporti con imprese controllate e collegate	34
4.2.7	Azioni proprie possedute	35
4.2.8	Azioni proprie acquistate o alienate dalla Società nel corso del semestre	35
4.2.9	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre 2010	35
5	BILANCIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2010	
5.1	Stato patrimoniale	37
5.2	Conto economico	38
5.3	Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo	39
5.4	Rendiconto finanziario	40
5.5	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	41
5.6	Note esplicative e integrative sui prospetti contabili	42
6	PROSPETTI SUPPLEMENTARI CONSOLIDATO	
6.1	Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate	67
7	RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	70

1. Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck dott. ing. Federico	Presidente
Corbetta prof. Guido	Vice Presidente
Manzoni dott. ing. Piero	Consigliere Delegato e Direttore Generale
Agostini dott. Marco	Consigliere
Falck dott. Enrico	Consigliere
Isabella dott. ing. Bruno	Consigliere
Marchi dott. Filippo	Consigliere

Collegio Sindacale

Tamborini avv. Filippo	Presidente
Gavazzi dott. Gerolamo	Sindaco effettivo
Scarpelli dott. Massimo	Sindaco effettivo
Moro Visconti dott. prof. Roberto	Sindaco supplente
Garavaglia dott. Luigi Emilio	Sindaco supplente

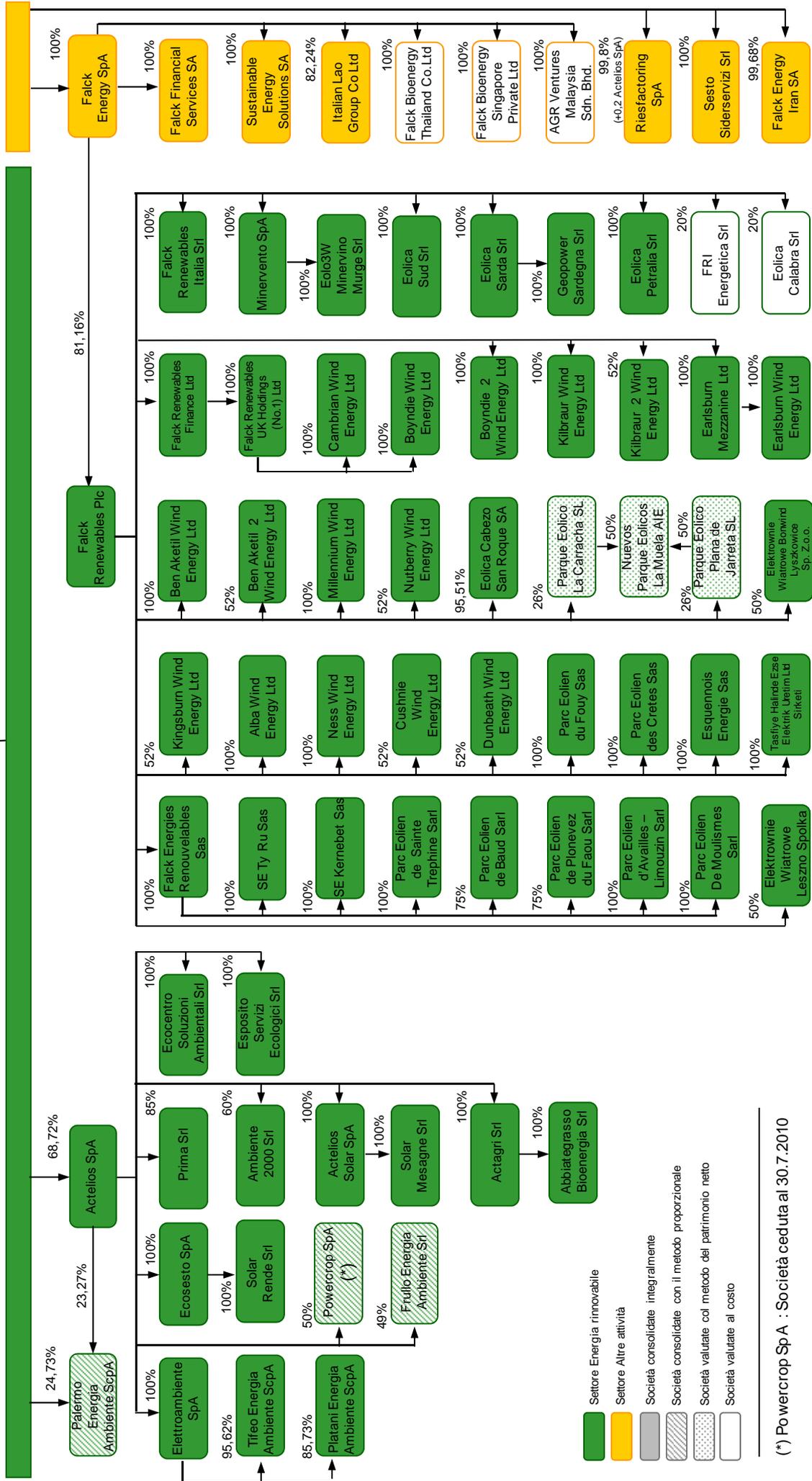
Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers SpA

La natura delle deleghe conferite ai singoli Amministratori è indicata a pagina 34.

2. Struttura del gruppo Falck al 30 giugno 2010

FALCK SpA



(*) Powercrop SpA : Società ceduta al 30.7.2010

- Settore Energia rinnovabile
- Settore Altre attività
- Società consolidate integralmente
- Società consolidate con il metodo proporzionale
- Società valutate col metodo del patrimonio netto
- Società valutate al costo

3. Dati consolidati di sintesi

3. Dati consolidati di sintesi

	(milioni di euro)			
	30.6.2010	30.6.2009	2009	2008
Ricavi da vendite di beni e servizi	86	98	189	159
Utile lordo industriale	37	44	66	59
Risultato operativo	21	22	18	11
Risultato netto complessivo	14	(4)	(22)	(16)
Risultato netto di competenza	11	(5)	(28)	(8)
Risultato netto di competenza per azione (euro)	0,15	(0,07)	(0,38)	(0,11)
- Debiti finanziari netti	221	190	207	89
- Finanziamenti "non recourse"	523	402	419	363
Totale posizione finanziaria netta	744	592	626	452
Patrimonio netto	313	328	329	330
Patrimonio netto di competenza Falck SpA	204	231	219	231
Patrimonio netto di competenza per azione (euro)	2,802	3,173	3,009	3,173
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	60	74	171	217
Utile lordo industriale /Ricavi	42,6%	44,9%	34,9%	37,1%
Risultato operativo /Ricavi	24,1%	22,4%	9,5%	6,9%
Risultato netto/Patrimonio netto	4,5%	-1,2%	-6,7%	-4,8%
Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto	2,37	1,80	1,90	1,37
Dipendenti operanti nelle società consolidate (n.)	284	564	498	404

4. Relazione intermedia sulla gestione

4. Relazione intermedia sulla gestione

La presente Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali riconosciuti dalla Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi.

Il Gruppo Falck, predisponendo la relazione semestrale in base al principio IAS 34, ha scelto di pubblicare un' informativa sintetica di bilancio nel bilancio intermedio al 30 giugno 2010.

Si segnala che il Gruppo al 30 giugno 2010 non presenta risultati influenzati significativamente da fenomeni di stagionalità.

4.1 *Andamento economico finanziario del Gruppo Falck*

4.1.1 **Il profilo del Gruppo Falck**

Il Gruppo Falck nasce il 26 gennaio 1906 con il nome di Società Anonima Acciaierie e Ferriere Lombarde; solo nel 1931 si aggiunge il nome Falck e si elimina Anonima. Da oltre 100 anni la società è al servizio dello sviluppo industriale del nostro Paese, con iniziative che dimostrano una reale attenzione per il territorio e il completo rispetto per l'ambiente.

Il Gruppo, che ha reso propri i principi dello **sviluppo sostenibile**, ha focalizzato la sua missione principalmente sulla produzione di energia da fonti rinnovabili e oggi, in virtù del costante sviluppo e dei continui investimenti in favore delle tecnologie più innovative, è uno dei principali attori del settore.

Quello dell'energia è un ambito che rappresenta la naturale evoluzione delle strategie del Gruppo Falck, che sin dai primi del '900 aveva avviato un vasto programma di produzione di energia elettrica per garantire il funzionamento degli stabilimenti siderurgici.

Presente nella produzione di energia da fonti rinnovabili, come solare, eolico, biomasse e waste to energy, il Gruppo Falck ha recentemente impiegato nuove risorse nel settore delle bioenergie che daranno un apporto sostanziale per soddisfare i maggiori consumi dovuti alla crescita dei Paesi emergenti, senza modificare o alterare l'ambiente. Un modo concreto per contribuire alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica e al rispetto degli obiettivi fissati dai Protocolli internazionali.

Il Gruppo possiede inoltre partecipazioni in banche e società e tramite la sua controllata Riesfactoring SpA fornisce servizi finanziari a fornitori di impianti all'interno del Gruppo.

La missione viene perseguita nel rispetto dei valori fondamentali sanciti dal Codice di Comportamento aziendale: integrità, innovazione permanente, assoluta sicurezza e dialogo aperto con tutti gli interlocutori.

4.1.2 **Quadro normativo di riferimento**

Il quadro normativo di riferimento per il settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibili da rifiuti è quello del mercato italiano per le fonti rinnovabili e si riferisce sostanzialmente a quanto sotto riportato.

CIP/6: basato su una legge nazionale del 1991 e successive direttive, ha introdotto incentivi per la produzione di energia elettrica attraverso fonti rinnovabili con la garanzia del ritiro e del prezzo.

Il CIP/6 è calibrato su diverse fonti di energia, ha una durata di lungo periodo (8-20 anni) con un chiaro e prevedibile meccanismo inflattivo, è essenziale per la stipula di contratti di finanziamento secondo lo schema del *project financing* ed è stato impiegato per incentivare anche altri progetti e tecnologie non collegati alle fonti rinnovabili.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Certificati verdi: sono attribuiti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta dopo il 1° aprile 1999. Il gestore della rete (GSE) ritira i certificati verdi al prezzo medio consuntivato l'anno precedente e comunicato da parte del gestore del mercato elettrico (GME).

Tali certificati, con durata 15 anni, sono un meccanismo di mercato "controllato" per la determinazione del prezzo dell'energia elettrica ceduta e il loro numero è in funzione della produzione di energia da fonti rinnovabili. Tali certificati sono commercializzabili sul mercato italiano dell'energia.

Si segnala che, nel mese di luglio 2010, nell'ambito della c.d. Legge Finanziaria 2010 sono stati introdotti, a partire dalla competenza 2011, meccanismi che potrebbero interessare il settore delle energie rinnovabili. La manovra finanziaria ha previsto una razionalizzazione della spesa sostenuta dal Gestore dei Servizi Elettrici (GSE) relativamente all'obbligo di ritiro dei Certificati Verdi (CV) in eccesso. Tecnicamente la finanziaria prevede la riduzione del 30% sulla spesa complessiva del GSE per il ritiro dei CV in eccesso; almeno l'80% di tale riduzione deve derivare dal decremento di volume dei CV attualmente in eccesso.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Semestrale la Società non è in grado di determinare eventuali impatti significativi sull'evoluzione delle tariffe.

Conto Energia: l'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici ha diritto a una tariffa incentivata e differenziata a seconda che si tratti di impianti non integrati, parzialmente integrati o integrati. Le tariffe sono erogate per un periodo di 20 anni a decorrere dalla data di entrata in esercizio e non subiscono per l'intero periodo aggiornamenti legati all'inflazione. Per gli impianti che entrano in esercizio negli anni 2009 e 2010 è applicata una riduzione progressiva della tariffa del 2% rispetto a quella prevista per l'anno 2008. Per gli anni successivi al 2010 sono stati emessi e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 24 agosto 2010 i decreti per definire le nuove tariffe.

Per quanto riguarda il settore Eolico il quadro di riferimento normativo è lo stesso del settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibili da rifiuti per le società che operano sul territorio italiano, mentre qui di seguito viene riportato il quadro normativo in cui agiscono le società di diritto inglese, quelle di diritto spagnolo e di diritto francese.

In **Gran Bretagna** esiste un meccanismo di incentivi chiamato ROCs (Renewable Obligation Certificates), il cui prezzo è fissato dal governo. Questo premio viene inflazionato ogni anno. I produttori di energie rinnovabili percepiscono anche un altro incentivo chiamato LEC (Levy Exemption Certificate). Oltre a questi, esistono altri incentivi che sono chiamati ROC Recycle calcolati in questo modo: il governo fissa per ogni anno la percentuale di energia rinnovabile sul totale prodotto e raccoglie i fondi dai consumatori su questo obiettivo.

Dopo la chiusura dell'anno, viene calcolato quanto è stato effettivamente prodotto e se la produzione è inferiore all'obiettivo, quanto raccolto in eccesso viene riconosciuto a chi ha prodotto energia rinnovabile nell'anno di riferimento.

In **Spagna** c'è un Premio per le energie rinnovabili, che ammonta a 40% di un prezzo base.

In **Francia** esiste una tariffa fissa omnicomprensiva che viene adeguata al tasso di inflazione.

4.1.3 Risultati

Il conto economico consolidato di Gruppo presenta un risultato netto positivo per 14.076 migliaia di euro in deciso miglioramento rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente che era negativo per 3.501 migliaia di euro.

I risultati del settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti e del settore Energia rinnovabile eolica sono in calo rispetto a quelli del semestre 2009, mentre i risultati del settore Altre attività presentano una significativa crescita.

Anche il risultato netto della Capogruppo presenta un incremento rispetto al primo semestre 2009.

4. Relazione intermedia sulla gestione

La suddivisione per settore del risultato netto è di seguito riportata.

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Falck SpA	10.634	3.160	7.474
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	6.577	6.561	16
Energia rinnovabile eolica	2.747	6.093	(3.346)
Bionergia	0	(10.705)	10.705
Altre attività	972	(1.142)	2.114
	20.930	3.967	16.963
Rettifiche di consolidamento	(6.854)	(7.468)	614
Totale	14.076	(3.501)	17.577

4.1.4 Fatti di rilievo avvenuti nel semestre

Settore Energia Rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti

In data 10 febbraio 2010 GSE ha accettato il cambio di titolarità della convenzione n. T02F06030807 per il riconoscimento della tariffa incentivata a favore di Solar Mesagne Srl e pertanto la società è titolata a gestire direttamente i rapporti con GSE e a usufruire del Conto energia per i prossimi 20 anni.

Ecosesto SpA, a seguito del rifacimento totale dell'impianto a biomasse di Rende, in data 18 febbraio 2010 ha ricevuto il riconoscimento IAFR (Impianto a fonte rinnovabile) da parte del GSE e pertanto alla ripartenza dell'impianto, prevista per gennaio 2011, potrà beneficiare del regime dei Certificati Verdi per i prossimi 15 anni.

In data 12 febbraio, 19 febbraio e 17 marzo 2010 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia le autorizzazioni alla realizzazione degli impianti fotovoltaici di Cardonita (3,78 MW), di Spinasantà (5,99 MW) e di Sugherotorto (3,27MW), localizzate rispettivamente in provincia di Enna, di Catania e di Ragusa. Per la realizzazione di tali impianti sono in corso le attività di progettazione e di finanziamento da parte di Actelios Solar SpA, titolare delle autorizzazioni sopra citate.

In data 19 aprile 2010 Actagri Srl ha acquisito la totalità delle quote di Abbiategrosso Bioenergia Srl, di cui già possedeva il 58,74% del capitale. Ciò permetterà alla società di integrarsi completamente nel gruppo Actelios e quindi di beneficiare di una maggiore libertà di azione con l'obiettivo di massimizzare il valore dell'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione e gestione di un impianto a biogas da 1 MW, di cui è titolare Abbiategrosso Bioenergia Srl.

In data 21 giugno 2010 Actelios SpA ha sottoscritto i contratti per l'acquisizione della totalità delle quote di Esposito Servizi Ecologici Srl e di Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl, società operanti nel settore del trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. L'operazione consentirà una maggiore integrazione nella filiera dello smaltimento dei rifiuti, ampliando l'offerta di servizi ambientali al territorio. Actelios SpA è divenuta altresì proprietaria, tramite Ecocentro Soluzioni Ambientali, di un impianto tecnologicamente all'avanguardia per il trattamento delle terre da spazzamento. L'acquisizione delle due società, per un controvalore di 13.500 migliaia di euro, porterà a un incremento dei ricavi consolidati del Gruppo di oltre 12.000 migliaia di euro, su base annua.

Nella presente relazione finanziaria semestrale i risultati economici di Esposito Servizi Ecologici e di Ecocentro Soluzioni Ambientali sono consolidati a partire dal 1 giugno 2010 e pertanto contribuiscono per un solo mese.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Settore Energia Rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti: contenzioso relativo ai Progetti siciliani

Di seguito viene riportata dettagliatamente la cronistoria e la situazione dei progetti siciliani.

1. Si ricorda, preliminarmente, che con decreto in data 22 gennaio 1999, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha ritenuto di dichiarare lo stato di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti nella Regione Siciliana, cui ha fatto seguito in data 31 maggio 1999 la nomina di un Commissario Delegato alla gestione dell'emergenza. Successivamente, il Governo ha evidenziato l'opportunità che i rifiuti urbani prodotti nell'ambito territoriale della Regione Siciliana venissero trattati in appositi termovalorizzatori, anche in funzione della produzione di combustibile derivato dai rifiuti, nella prospettiva della valorizzazione energetica della frazione residuale dei rifiuti stessi, attraverso l'incremento della frazione secca. A seguito dell'emanazione dell'O.P.C.M. n. 3190 del 22 Marzo 2002 che stabiliva, tra l'altro, la realizzazione di sistemi impiantistici finalizzati al recupero di energia tramite termovalorizzatore, il Commissario Delegato pubblicava l'avviso per la stipula di convenzioni per la durata massima di venti anni per l'utilizzo della frazione residua dei rifiuti urbani, al netto della raccolta differenziata, prodotta nei Comuni della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 4 dell' O.P.C.M. n. 2983, così come sostituito dall'art. 5 dell'Ordinanza 3190/02, con operatori industriali che si impegnassero a trattare in appositi impianti la frazione residuale dei rifiuti e ad utilizzarla in impianti di termovalorizzazione con recupero di energia da realizzarsi in siti idonei ovvero in propri impianti industriali.

In questo scenario è necessario ricordare che Elettroambiente SpA, società allora facente parte del Gruppo Enel, costituiva insieme ad altre società, locali e non, delle associazioni temporanee di impresa (Ati) riservandosi la qualifica di mandataria, per partecipare ai bandi di gara. Di tali Ati faceva parte la stessa Enel Produzione SpA (Enel) in quanto in possesso dei requisiti economico-finanziari necessari. Nell'agosto del 2002 Actelios entrava a far parte di un raggruppamento che vedeva Elettroambiente mandataria, per presentare offerta in relazione all'avviso pubblico di cui sopra per il trattamento dei rifiuti tramite termovalorizzazione per i comuni appartenenti all'area palermitana. Successivamente Elettroambiente ed Enel uscivano dal raggruppamento dell'area palermitana dove entrava, quale mandataria, Falck SpA. A seguito della nuova direttiva citata il Commissario Delegato ha dato avvio, tramite pubblicazione, alle procedure di gara (9 agosto 2002) che venivano assegnate in data 2 maggio 2003, mese in cui le società appartenenti ai raggruppamenti temporanei davano luogo alle società di scopo Palermo Energia Ambiente ScpA (Pea), Platani Energia Ambiente ScpA (Platani) e Tifeo Energia Ambiente ScpA (Tifeo) (di seguito, collettivamente, gli "Operatori Industriali"). In data 17 giugno 2003 ciascuna società di scopo stipulava una convenzione con il Presidente della Regione Siciliana (all'epoca Commissario Delegato dal Governo italiano per la gestione dell'emergenza rifiuti) per la durata di venti anni per l'utilizzo della frazione residua dei rifiuti urbani, al netto della raccolta differenziata, prodotta nei Comuni della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 4 dell' O.P.C.M. n. 2983, così come sostituito dall'art. 5 dell'Ordinanza 3190/02. Sempre nel 2003, Enel si accordava con Italgest per la cessione di Elettroambiente (controllante di Platani e Tifeo), e in seguito Falck ed Italgest giungevano a un accordo, finalizzato il 5 agosto 2003, per la cessione di Elettroambiente ad Actelios.

Questo in sintesi il contesto nel quale Actelios SpA opera dal 2003 in Sicilia con tre società di scopo, Pea (partecipata da Falck al 24,73% e da Actelios al 23,27%), Platani (controllata al 85,73% tramite Elettroambiente e sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Actelios) e Tifeo (controllata al 95,62% tramite Elettroambiente e sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Actelios), costituite per la realizzazione e la gestione di Sistemi Integrati per la gestione dei rifiuti in Sicilia a valle della raccolta differenziata (i Progetti).

2. Tra gli aspetti di maggior rilievo presenti nelle Convenzioni del Giugno 2003 vi è quello rappresentato da alcuni allegati nei quali sono riportati il quadro economico di sintesi e il business plan sviluppato su base ventennale dai quali si evinceva l'equilibrio economico finanziario dei Progetti.

4. Relazione intermedia sulla gestione

A tal fine era stato espressamente previsto che gli Operatori Industriali avrebbero beneficiato degli incentivi per la produzione di energia a mezzo di fonti rinnovabili e “assimilate” riconosciuti dalla legge 9 gennaio 1991, n. 9. Gli Operatori Industriali hanno ricevuto, tra la fine del 2004 e l’inizio del 2006, tutte le autorizzazioni per la costruzione e gestione degli impianti facenti parte dei sistemi integrati e per le emissioni in atmosfera, iniziando i lavori nel luglio 2006.

3. Peraltro, una serie di circostanze imprevedibili e, comunque, indipendenti dalla responsabilità degli Operatori Industriali ha inciso significativamente sia sulla tempistica dell’esecuzione delle opere di costruzione dei termovalorizzatori, sia sulle condizioni di finanziabilità delle iniziative e, conseguentemente, sulla realizzabilità stessa dei Progetti.

A titolo esemplificativo si ricorda che, nel febbraio 2007, agli Operatori Industriali è stato notificato il Decreto Interministeriale di sospensione delle autorizzazioni a seguito del quale i lavori sono stati sospesi (i ricorsi al TAR Lazio e la successiva sentenza del Consiglio di Stato hanno, poi, annullato il decreto di sospensione); l’intervenuta Legge finanziaria 2007 ha introdotto modifiche sostanziali alla legislazione allora vigente creando incertezza sul mantenimento di incentivi CIP/6 (solo alla fine del 2008, all’esito delle iniziative giudiziali promosse dagli Operatori Industriali, gli impianti sono stati riammessi al diritto agli incentivi CIP/6).

Il verificarsi degli accadimenti citati ha comportato quale conseguenza che non si è proceduto alla stipula dei contratti di project financing finalizzati alla realizzazione degli impianti.

4. Nell’ambito del quadro delineato, con lettere in data 21 marzo 2008, l’Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (ARRA o Amministrazione) ha comunicato agli Operatori Industriali che in precedenza la Corte di Giustizia Europea con sentenza in data 18 luglio 2007 (causa C-382/05) aveva condannato la Repubblica Italiana per violazione degli obblighi di pubblicità, avendo qualificato le Convenzioni come “appalto di servizi”, piuttosto che come “concessione di servizi”. Nessuna responsabilità può essere attribuita agli Operatori Industriali per il fatto che sia stata ravvisata una illegittimità nelle procedure che hanno portato alla stipula delle Convenzioni. Nella lettere menzionate si è anticipato che, per ottemperare alla pronuncia, l’Amministrazione avrebbe proceduto a una nuova gara di appalto per l’aggiudicazione del servizio. Nelle more gli Operatori Industriali sono stati invitati, comunque, dall’ARRA a continuare l’esecuzione dei lavori.

5. La necessità di dare esecuzione a quanto statuito dalla descritta sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità Europee ha reso inevitabile l’avvio di un lungo e complesso negoziato tra le parti per definire le modalità e le condizioni per addivenire alla risoluzione consensuale delle Convenzioni. Tale negoziato è durato circa un anno e si è concluso in data 28 aprile 2009 con la stipulazione dell’Accordo sottoscritto tra ARRA e ciascuno degli Operatori Industriali e i soci degli stessi.

Si è previsto, in particolare, che: (i) per il caso in cui la nuova gara fosse andata deserta, l’impegno degli Operatori Industriali a partecipare a una “Procedura Negoziata”, ma a condizione che la predetta procedura fosse “operata sulla base di una tariffa e di condizioni esecutive, in linea con quelle che saranno indicate nel Bando della Nuova Gara, purché idonee a garantire l’equilibrio economico finanziario dell’attuale progetto” (cfr. Accordo art. 3); (ii) in ogni caso gli Operatori Industriali e i Soci di essi avrebbero ceduto i Progetti, le autorizzazioni, i siti e le opere dei quali gli Operatori Industriali e i Soci di essi hanno disponibilità, a fronte del riconoscimento dei costi sostenuti, accertati da un *advisor* indipendente (cfr. Accordo art. 6).

6. Il giorno seguente sono stati emessi i bandi delle nuove gare (gare andate deserte). L’ARRA ha quindi provveduto, in data 23 luglio 2009, a indire una “Procedura Negoziata” con le stesse modalità già utilizzate per il bando di gara, con procedura aperta, invitando anche gli Operatori Industriali.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Gli Operatori Industriali hanno comunicato ad ARRA la propria disponibilità a fissare un incontro, segnalando, peraltro, al contempo, che le basi su cui poggiava la trattativa negoziata non consentivano il rispetto dell'“*equilibrio economico finanziario*” delle Convenzioni, come invece previsto dall'art. 3 degli Accordi sottoscritti il 28 aprile 2009: il tutto come risultante da una perizia redatta da un professionista indipendente (il prof. Mario Massari dell'Università Bocconi di Milano).

7. Le procedure negoziate sono andate deserte. In data 11 settembre 2009 ARRA, senza dare riscontro alle plurime richieste di un incontro, ha risolto unilateralmente per asserito inadempimento degli Operatori Industriali sia le Convenzioni del giugno 2003 sia gli Accordi dell'aprile 2009. Nell'ottobre 2009 l'ARRA ha poi escusso le fidejussioni a suo tempo rilasciate da Zurich SpA, su ordine degli Operatori Industriali, a garanzia degli adempimenti previsti in Convenzione a carico degli stessi.

8. Con citazione in data 15 ottobre 2009 gli Operatori Industriali hanno convenuto in giudizio l'ARRA e Zurich SpA avanti il Tribunale Civile di Milano chiedendo al Tribunale di (i) accertare e dichiarare l'illegittimità della escussione delle garanzie fideiussorie; (ii) accertare e dichiarare che gli Operatori Industriali non sono inadempienti alle Convenzioni del giugno 2003 e agli Accordi dell'aprile 2009; (iii) accertare e dichiarare l'inadempimento di ARRA agli impegni assunti in forza degli Accordi; nonché (iv) condannare l'ARRA all'adempimento degli Accordi, al pagamento dei costi come accertati dall'*advisor* indipendente e al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi dagli Operatori Industriali. Da sottolineare che il giudizio è stato promosso, oltre che dagli Operatori Industriali, anche dai soci Actelios (per Pea), Falck (per Pea), Elettroambiente (per Tifeo e Platani). In due dei giudizi è successivamente intervenuta anche Amia SpA, socio di Pea, chiedendo l'accoglimento delle domande formulate in causa dalle società attrici.

Successivamente gli Operatori Industriali hanno anche promosso ricorso al TAR di Palermo contro ARRA per ottenere l'annullamento del provvedimento di risoluzione degli Accordi e delle Convenzioni, con condanna della stessa ARRA al risarcimento di tutti i danni subiti e subendi. A fine 2009 ARRA ha esteso di ulteriori 5 anni le autorizzazioni alla costruzione e gestione dei singoli impianti appartenenti ai c.d. Sistemi integrati.

Il 18 gennaio 2010 il G.I. del Tribunale Civile di Milano ha accolto il ricorso d'urgenza presentato dagli Operatori Industriali ex art. 700 c.p.c., inibendo ad ARRA di procedere all'escussione delle fidejussioni. Quanto al merito, il G.I., seppure in via di delibazione sommaria, ha affermato che l'inadempimento degli Operatori Industriali, assunto da ARRA a fondamento della sua decisione di risolvere le Convenzioni e gli Accordi, è *prima facie* smentito dalle dichiarazioni della stessa ARRA reiterate negli Accordi del 28 aprile 2009. ARRA non ha promosso reclamo avverso i provvedimenti cautelari emessi dal Tribunale di Milano ex art. 700 c.p.c. In data 16 febbraio 2010 l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana (nella sua qualità di successore *ex lege* di ARRA a far data dal 31 dicembre 2009 - Assessorato-) si è costituito nei giudizi promossi dagli Operatori Industriali avanti il Tribunale di Milano, chiedendo il rigetto delle domande formulate dagli Operatori Industriali (nonché dai soci degli stessi), e formulando domanda di condanna dei medesimi Operatori Industriali al risarcimento di asseriti danni che avrebbe subito l'Amministrazione Regionale per effetto di un asserito inadempimento delle Convenzioni (quantificati come segue: Tifeo, Euro 36.656.997,65; Platani, Euro 12.898.471,19; PEA, Euro 60.685.999,31).

Si è costituita in causa anche Zurich, chiedendo il rigetto della richiesta di escussione da parte di ARRA delle polizze fideiussorie. In data 8 aprile 2010 gli Operatori Industriali hanno depositato una prima memoria ex art. 183, sesto comma, c.p.c..

In data 8 maggio 2010 gli Operatori Industriali hanno depositato una seconda memoria con la quale, dopo avere riferito dell'approvazione da parte della Giunta Regionale Siciliana della Legge n. 9/2010, avente ad oggetto il riordino del sistema dei rifiuti nell'ambito del territorio della Regione Sicilia, hanno precisato le loro domande, chiedendo al contempo l'ammissione di consulenza tecnica d'ufficio inerente, tra l'altro:

4. Relazione intermedia sulla gestione

1) alle differenze tra i requisiti tecnici e/o di natura economico-finanziaria richiesti, rispettivamente, dai bandi di gara originari e dai Bandi di Gara in data 29 aprile 2009 con quantificazione delle conseguenze sul piano economico e finanziario delle differenze riscontrate; 2) al rispetto dell'equilibrio economico-finanziario dei progetti originari di cui alle convenzioni stipulate in data 17 giugno 2003; 3) all'entità del ritorno economico degli Operatori Industriali (e, quindi, del lucro cessante) nell'ipotesi in cui ARRA avesse adempiuto esattamente alle obbligazioni assunte in forza dell'Accordo; 4) all'entità dell'indennizzo spettante agli Operatori ai sensi dell'art. 14.2 delle convenzioni stipulate in data 17 giugno 2003.

Presa cognizione, con la seconda memoria, dell'approvazione della Nuova Legge Regionale, in data 28 maggio 2010, gli Operatori Industriali hanno depositato una terza memoria all'interno della quale è stata prodotta un'accurata analisi degli impatti sui Progetti conseguenti alla Nuova Legge Regionale e risultanti da una perizia redatta da un professionista indipendente. Dal documento si evince il radicale mutamento posto in essere dall'Amministrazione Regionale con riferimento all'intera politica di gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti nell'ambito territoriale della Regione Siciliana. A fronte del carattere definitivo e irreversibile dell'intenzione dell'Assessorato di non dare corso all'esecuzione dei Progetti di cui alle Convenzioni si è resa inevitabile la decisione degli Operatori Industriali di procedere, nella predetta sede, ai sensi dell'art. 1453, secondo comma, cod. civ., al mutamento della domanda di adempimento formulata in sede di atto di citazione in domanda di risoluzione dell'Accordo in data 28 aprile 2009 per fatto e colpa dell'Assessorato. Gli Operatori Industriali chiedono dunque di essere risarciti del pregiudizio patito sia a titolo di danno emergente (quantificato come segue: Tifeo, Euro 55.745.013,00; Platani, Euro 37.676.745; PEA, Euro 49.555.742,00 - quota di competenza Falck/Actelios 23.786.756,16) sia a titolo di lucro cessante (quantificato come segue: Tifeo, Euro 94.100.000,00; Platani, Euro 47.800.000,00; PEA, Euro 88.800.000,00 - quota di competenza Falck/Actelios 42.642.000,00). Per quanto attiene al danno emergente lo stesso è rappresentato dai costi sostenuti per la realizzazione del progetto. Per quanto attiene al lucro cessante, lo stesso è rappresentato dal ritorno economico degli Operatori Industriale nell'ipotesi in cui ARRA avesse adempiuto esattamente alle obbligazioni assunte in forza dell'Accordo.

9. Gli amministratori di Actelios nel valutare i presupposti da utilizzare nella preparazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2010, hanno ritenuto opportuno, come tra l'altro già fatto nella preparazione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009, nel quadro di incertezza delineato, chiedere a un autorevole professionista un parere, rilasciato in data 22 luglio 2010, in merito alle conseguenze derivanti dal mutamento della domanda da adempimento a risoluzione che afferma che *“con riferimento alle pretese economiche fatte valere in giudizio dalle società, la situazione non si è modificata, nella sostanza, a seguito della modifica della domanda da adempimento dell'Accordo del 28 aprile 2009 in risoluzione dello stesso per fatto e colpa di ARRA”*.
10. Per completezza di informazioni si segnala che, come già comunicato al pubblico in data 12 maggio 2010, tutta la documentazione inerente alla partecipazione alla gara pubblicata nel 2002 è stata consegnata alla Guardia di Finanza nell'ambito di un'indagine contro ignoti .
11. Da ultimo si ricorda che, in data 18 maggio 2010, agli Operatori Industriali sono stati notificati da parte dell'Assessorato avvisi di procedimento ex artt. 7 e ss. L. 241/1990 volti alla adozione dei provvedimenti di dichiarazione di inammissibilità *ab origine* delle offerte presentate dagli Operatori Industriali sull'asserita affermazione che la società L'Altecoen S.r.l. (società a suo tempo riunita in ATI -aggiudicataria di due dei quattro Sistemi Integrati- alla quale, attualmente, sono subentrati nuovi soggetti) sarebbe indiziata di infiltrazioni mafiose nonché, secondo la ricostruzione dell'Amministrazione, collegata anche alle imprese facenti parte degli altri due raggruppamenti temporanei (che poi hanno dato vita alle società consortili) risultati aggiudicatari delle procedure. Dopo aver presentato istanza di accesso agli atti/documenti su cui si fonda l'istruttoria regionale (a valle del sequestro preventivo degli stessi da parte dell'autorità giudiziaria), in data 16 giugno 2010 è stata formalmente inoltrata all'Amministrazione richiesta di proroga per la presentazione delle osservazioni ai contenuti degli avvisi, in considerazione della cospicua documentazione in corso di acquisizione.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Gli Operatori industriali hanno, in data 17 giugno 2010, presentato deduzioni con le quali hanno sottolineato l'illegittimità delle determinazioni dell'Amministrazione in quanto la stessa, sin dalla fine del 2006, era già a conoscenza della presunta contaminazione illecita di Altecoen avendone potuto prendere atto attraverso la Relazione della Corte dei Conti (adottata con deliberazione 6/2007/G del 5 aprile 2007) che era stata illustrata in data 12 dicembre 2006 alla presenza di un delegato dell'Amministrazione della Regione Sicilia; d'altro lato si è evidenziato che dette informazioni erano, comunque, già note in quanto contenute negli "atti della commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ed esso connesse, XIV Legislatura – Relazione Territoriale sulla Sicilia del 15-12-2005". A fronte di tale risalente conoscenza è stato dedotto come l'Amministrazione abbia considerato irrilevanti gli elementi emersi nella Relazione della Corte e nella precedente Relazione Parlamentare. Ciò in considerazione del fatto che, successivamente alle predette informazioni, la Regione Siciliana ha dapprima sollecitato ciascun Operatore all'esecuzione gli impegni assunti in sede di Convenzione, per poi addivenire alla stipula di un Accordo per la risoluzione delle stesse, invitando da ultimo gli Operatori Industriali alla procedure negoziate dell'agosto 2009 per l'aggiudicazione dei nuovi appalti. Gli Operatori Industriali hanno, altresì, osservato come, sotto diverso profilo, quanto alla presunta infiltrazione mafiosa riconducibile ad Altecoen e alla pretesa applicabilità del D.P.R. 252/1998 (che prevede il divieto di stipula di contratti di appalto di lavori pubblici con imprese destinatarie di interdittive antimafia) detta disciplina sia inapplicabile avendo Altecoen costantemente ottenuto la positiva certificazione antimafia (da ultima quella rilasciata dalla CCIAA di Enna in data 24 maggio 2010) considerando, inoltre, che gli atti richiamati dall'Assessorato non riflettono sentenze penali bensì sono riconducibili esclusivamente alle ricostruzioni avanzate, in un'ottica meramente accusatoria, dalla magistratura inquirente.

Relativamente alle implicazioni contabili dei fatti connessi ai progetti siciliani si fa rimando alle note esplicative e integrative sui prospetti contabili.

Settore Energia Rinnovabile eolica

In data 2 marzo 2010 Eolica Sud Srl, titolare del parco eolico di San Sostene, ha sottoscritto un contratto di finanziamento sotto forma di "project financing" per 150 milioni di euro con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo SpA (Banca agente), con Efibanca SpA, con Monte dei Paschi di Siena Banca per le Imprese SpA, con Centrobanca SpA, con Agrileasing SpA e con Barclays Bank Plc.

A fronte del sopra citato finanziamento, in data 26 marzo 2010 è avvenuta la prima erogazione pari a 111.820 migliaia di euro, con la quale è stato rimborsato il finanziamento intercompany alla controllante Falck Renewables Plc per un importo di 72.397 migliaia di euro.

Nel corso del semestre sono proseguiti i lavori per il completamento del parco eolico di San Sostene crinale nord (37,5 MW) e le estensioni dei parchi eolici di Ben Aketil (4.6 MW) e di Millennium (15 MW), per i quali si prevede l'entrata in esercizio entro l'anno.

Proseguono, inoltre, i lavori civili ed elettrici in Sardegna per il parco eolico di Buddusò e Alà dei Sardi (Geopower Sardegna Srl), che avrà una potenza installata di 138 MW. Si prevede che il completamento del parco eolico per la prima metà del 2012.

Progetto di Consolidamento (Settore Energia Rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti e Settore Energia Rinnovabile eolica)

In data 28 maggio 2010 i Consigli di Amministrazione di Falck SpA, Falck Energy SpA e Actelios SpA hanno approvato le linee guida del Progetto di Consolidamento delle attività nell'energia rinnovabile del Gruppo Falck in Actelios. Con l'operazione nasce un forte Gruppo quotato in Italia operante esclusivamente nel settore delle energie rinnovabili e uno dei principali a livello europeo. La nuova realtà, attualmente presente in quattro paesi con 454 MW installati, raggiungerà nel 2014 oltre 1.100 MW operativi con ricavi attesi pari a oltre 400 milioni di euro e un EBITDA superiore a 200 milioni di euro.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Il Progetto di Consolidamento prevede:

- (i) una scissione parziale proporzionale di Falck Energy SpA;
- (ii) un aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti in natura;
- (iii) un aumento di capitale sociale in opzione fino a 130 milioni di euro.

Le principali motivazioni che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione di Falck e di Actelios a valutare positivamente l'esecuzione dell'operazione possono essere sintetizzate come segue:

- l'integrazione di due importanti realtà nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e il conseguente rafforzamento della posizione di Actelios nel panorama nazionale ed europeo;
- la diversificazione tecnologica e geografica del portafoglio di progetti che saranno detenuti da Actelios a seguito dell'integrazione, che consentirà ad Actelios di cogliere al meglio le opportunità di *business*;
- la gestione accentrata delle attività facenti capo alle fonti rinnovabili in Actelios che consentirà, tra le altre opportunità, di poter razionalizzare le stesse al fine di creare maggiori sinergie con impatto positivo sull'efficienza del *business*.

La scissione proposta comporterà l'integrazione delle attività relative al settore eolico del Gruppo Falck Renewables in Actelios che determinerà un'immediata crescita della produzione di energia elettrica derivante dalla combinazione degli impianti in esercizio. A completamento della scissione Actelios diventerà uno dei principali operatori a livello europeo del settore dell'energia rinnovabile, contando una capacità produttiva installata pari a circa 454 MW (di cui 51% nel Regno Unito, 31% in Italia, 11% in Spagna e 7% in Francia).

Actelios acquisirà inoltre un portafoglio di progetti attualmente in fase di realizzazione o con autorizzazioni già conseguite per la costruzione in Italia, Francia e Regno Unito, per una potenza di oltre 340 MW.

Dall'integrazione si prevede anche una crescita importante derivante da progetti in fase di sviluppo non ancora autorizzati (*pipeline*) la cui realizzazione dovrebbe avvenire nell'arco temporale coperto dal piano industriale 2010-2014. In particolare, i progetti in *pipeline* che entreranno nel portafoglio di Actelios a seguito dell'integrazione comprendono oltre 280 MW di eolico. Per quanto riguarda i progetti inclusi nel piano industriale, una volta attuata la combinazione dei progetti facenti capo al Gruppo Falck Renewables con quelli attualmente in capo ad Actelios, si otterrà l'ulteriore beneficio della diversificazione dei profili di rischio specifici nell'attività di progettazione e realizzazione di impianti. Infatti, il maggior numero di progetti avviati, la diversificazione nella collocazione geografica e il differente stato di avanzamento dei relativi *iter* autorizzativi comportano la riduzione dell'impatto negativo di eventuali rallentamenti che dovessero emergere nel corso degli *iter* autorizzativi oltre che una maggiore flessibilità per Actelios in merito all'allocazione ottimale degli investimenti.

La crescita dimensionale di Actelios conseguente alla Scissione ne accrescerà l'efficienza operativa e aumenterà le possibilità di accesso a condizioni vantaggiose al mercato dei capitali e, in particolare, al finanziamento da parte degli istituti di credito, accrescendo anche le possibilità di effettuare nuovi investimenti.

La concentrazione delle attività del settore delle energie rinnovabili sotto il controllo di un'unica società determinerà inoltre benefici derivanti da una gestione unitaria e più efficiente di tali attività accrescendone la profittabilità per mezzo dello sfruttamento di sinergie operative. Nell'ambito del Progetto di Consolidamento è inoltre previsto l'accentramento in Actelios della struttura manageriale a essa dedicata attualmente operante in Falck. Si rinvia al capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre" per ulteriori informazioni sul Progetto di Consolidamento.

Settore Bioenergia

A seguito delle cessioni delle partecipazioni in Bioland Sa (attività agricole in Ucraina) e in Dhampur Sugar Distillery Ltd (attività di distillazione in India) avvenute nel corso del primo semestre, il Gruppo Falck ha cessato l'attività nel business bioenergie e il relativo settore cessa di esistere.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Si ricorda che nella prima parte dell'esercizio 2009 si era deciso di porre in liquidazione, non sussistendo più i presupposti di economicità, le società ubicate nel Sud Est Asiatico e più precisamente Falck Bioenergy Singapore Pte Ltd, Falck Bioenergy (Thailand) Co Ltd e Agr Venture Malaysia. Le operazioni di liquidazione stanno procedendo, senza particolari criticità. L'unica società ancora non in liquidazione è Italian Lao Group Ltd, per la quale si è deciso di non proseguire nello sviluppo della coltivazione di jatropha in Laos e di realizzare la cessione del principale *asset*, che è costituito da un immobile di recente costruzione e parzialmente affittato, sito nella capitale Vientiane. Tale società è stata inserita nel settore "Altre attività".

Settore Altre attività

Non risultano fatti di rilievo da segnalare, se non quanto già descritto nelle pagine precedenti, relativamente alla scissione parziale a favore di Actelios SpA di Falck Energy SpA, società che a partire dal 21 maggio 2010 è divenuta a tutti gli effetti di diritto italiano.

Falck SpA

In data 8 aprile 2010 Edison e Falck hanno sottoscritto un accordo transattivo che ha posto fine all'arbitrato avviato da Edison a seguito della mancata cessione a Falck della partecipazione totalitaria in Tecnimont Spa. Con l'accordo sono stati chiusi tre altri contenziosi pendenti tra le parti e/o loro società controllate, relativi alle società Termica Lucchese e Termica Narni (incorporate in Edison successivamente all'acquisizione del gruppo Falck) e a un giudizio pendente avanti la Corte di Appello di Trieste promosso da Neviera Srl contro Edison e con chiamata in garanzia di Ecosesto Srl (società del gruppo Falck). Per effetto dell'accordo transattivo Falck ha corrisposto a Edison a saldo e stralcio 22,5 milioni di euro, di cui 15 milioni di euro a suo tempo già versati dalla stessa Falck a Edison quale acconto sul prezzo delle azioni Tecnimont, per le pretese vantate da Edison nel predetto arbitrato, nonché 2 milioni di euro per le pretese vantate da Edison contro Falck nel contenzioso relativo alla società Termica Lucchese. Contestualmente, Edison ha corrisposto a Sesto Siderservizi a saldo e stralcio l'importo di 2,4 milioni di euro per le pretese da quest'ultima vantate contro Edison nel contenzioso relativo alla società Termica Narni. Con riferimento, infine, al contenzioso pendente avanti la Corte di Appello di Trieste, Ecosesto Spa si è impegnata a tenere indenne Edison fino alla concorrenza di cinquecentomila euro nel caso di sentenza di condanna, verso l'obbligo di Edison, a seguito del ricevimento di tale importo, a manlevare Sesto Siderservizi da eventuali pretese di terzi.

4.1.5 Dati significativi (consolidati)

. Sintesi di gestione

	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni	(migliaia di euro) 31.12.2009
Ricavi di vendita	86.332	97.857	(11.525)	188.775
Costo del venduto	(49.545)	(53.649)	4.104	(122.706)
Utile lordo industriale	36.787	44.208	(7.421)	66.069
Risultato operativo	20.844	22.014	(1.170)	17.695
Ebit Adjusted	39.153	38.145	1.008	60.634
Risultato netto	14.076	(3.501)	17.577	(22.049)
Risultato netto di pertinenza	11.030	(4.980)	16.010	(28.271)
Capitale investito al netto dei fondi	1.057.311	919.475	137.836	955.195
Patrimonio netto del gruppo e di terzi	313.403	327.531	(14.128)	328.710
Posizione finanziaria netta-debito/(credito)	743.908	591.944	151.964	626.485
di cui finanziamenti "non recourse"	523.408	401.739	121.669	418.559
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	60.153	74.379	(14.226)	171.230
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 284	564	(280)	498
Azioni ordinarie	(n.) 72.793.163	72.793.163	0	72.793.163

4. Relazione intermedia sulla gestione

. Ricavi

I Ricavi presentano un decremento di 11.525 migliaia di euro. Tale flessione è dovuta alle seguenti dinamiche:

- settore “Energia rinnovabile da biomasse combustibile da rifiuti”: l’impianto a biomasse di Rende ha operato nei primi quattro mesi a una potenza di ridotta e alla fine del mese di aprile è stato fermato per il rifacimento totale, che permetterà di beneficiare del regime dei certificati verdi per i prossimi 15 anni. Tuttavia le ottime performance dei termovalorizzatori di Trezzo sull’Adda e di Granarolo dell’Emilia hanno consentito di compensare, se pur parzialmente, i mancati ricavi dell’impianto di Rende.
- Settore “Energia rinnovabile eolica”: nel Regno Unito, durante i primi sei mesi del 2010, vi è stata una ventosità estremamente scarsa e tale evento presenta caratteri di eccezionalità. Ciò è evidenziato anche nel report di GL Garrad/Hassan, il maggiore esperto internazionale di energia eolica, che ha analizzato, sulla base delle rilevazioni di circa 40 stazioni meteorologiche, i trend di ventosità nel Regno Unito dal 1996 ad oggi. Il primo semestre 2010 è risultato, in assoluto, il peggior periodo in termini di ventosità dei siti del Regno Unito degli ultimi 15 anni. Pertanto a seguito delle condizioni eccezionali di scarsa ventosità nel Regno Unito, i ricavi del settore sono risultati in flessione rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente. Si segnala, peraltro, come nello stesso periodo si sono registrate buone performance di ventosità dei parchi eolici localizzati in Francia, Spagna e Italia, che hanno compensato, solo parzialmente, i risultati dei parchi eolici del Regno Unito, confermando che la diversificazione per aree geografiche, alla base del piano industriale approvato, riveste un ruolo strategico nel limitare i rischi anche climatici connessi alla presenza su un unico territorio.
- settore Bioenergia: nel primo semestre del 2009 aveva generato ricavi per 3.904 migliaia di euro; nel presente semestre tali ricavi non si sono più manifestati in seguito alla cessazione dell’attività.

Di seguito vengono esposti i dati relativi ai ricavi per settore:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Falck SpA	654	964	(310)
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	43.266	48.297	(5.031)
Energia rinnovabile eolica	42.930	45.381	(2.451)
Bionergia		3.904	(3.904)
Altre attività	781	836	(55)
	87.631	99.382	(11.751)
Eliminazione ricavi infragruppo	(1.299)	(1.525)	226
Totale	86.332	97.857	(11.525)

4. Relazione intermedia sulla gestione

4.1.6 Evoluzione della posizione finanziaria (consolidata)

	30.6.2010	31.12.2009	(migliaia di euro) Variazioni
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(123.467)	(135.184)	11.717
Debiti finanziari a breve termine infragruppo			
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	48.519	26.799	21.720
Crediti finanziari a breve termine infragruppo		1.721	(1.721)
Altri titoli	35	35	
Disponibilità a breve	72.862	64.711	8.151
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.051)	(41.918)	39.867
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(742.655)	(585.806)	(156.849)
Debiti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	64	415	(351)
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo	734	824	(90)
Altri titoli			
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(741.857)	(584.567)	(157.290)
Posizione finanziaria netta globale	(743.908)	(626.485)	(117.423)
- di cui finanziamenti "non recourse"	(523.408)	(418.559)	(104.849)

La posizione finanziaria netta riporta una maggior esposizione rispetto al 31 dicembre 2009 di 117.423 migliaia di euro. Ciò è dovuto soprattutto agli investimenti in nuovi impianti del settore Energia rinnovabile eolica (42.870 migliaia di euro) e del settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti (17.251 migliaia di euro) che hanno generato un notevole fabbisogno di cassa. Vanno aggiunti l'esborso per l'acquisizione delle due società del gruppo Esposito (13.500 migliaia di euro), l'incremento dei debiti finanziari a causa dei prodotti derivati valutati a *fair value* (20.822 migliaia di euro), l'esborso per la transazione dell'arbitrato con Edison (7.100 migliaia di euro) e i dividendi pagati da Actelios e Prima a terzi (2.300 migliaia di euro). Si evidenzia che nella posizione finanziaria la quota relativa ai finanziamenti "non recourse" si è incrementata di 104.849 migliaia di euro, rispetto al 31 dicembre 2009.

4.1.7 Personale

Al 30 giugno 2010 il personale operante nelle società consolidate è pari a 284 unità, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2009 di 214 unità, dovuto sostanzialmente alla cessazione delle attività nel business delle bioenergie.

La composizione dell'organico per categoria è la seguente:

	30.6.2010	31.12.2009	(numero) Variazione
Dirigenti	35	37	(2)
Impiegati	157	196	(39)
Operai	92	265	(173)
Totale dipendenti	284	498	(214)

4. Relazione intermedia sulla gestione

Nella tavola che segue sono evidenziati i mutamenti intervenuti nella composizione del personale operante nei diversi settori.

	(numero)	
	30.6.2010	30.6.2009
Falck SpA	36	33
Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti	172	145
Energia rinnovabile eolica	57	54
Bioenergia		258
Altre attività	19	8
Totale società consolidate	284	498

L'incremento del settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile da rifiuti è attribuibile all'ingresso nel perimetro di consolidamento delle società di nuova acquisizione Esposito Servizi Ecologici Srl ed Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl, che rispettivamente impiegano 21 e 8 unità.

4.1.8 Andamento dei Settori

❖ Settore Energia rinnovabile da biomasse e combustibile

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare :

	(migliaia di euro)			
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni	31.12.2009
Ricavi di vendita	43.266	48.295	(5.029)	94.924
Costo del venduto	(24.395)	(29.262)	4.867	(62.097)
Utile lordo industriale	18.871	19.033	(162)	32.827
Risultato operativo	12.199	13.341	(1.142)	18.446
Ebit Adjusted	17.142	18.420	(1.278)	34.546
Risultato netto totale	6.577	6.561	16	5.334
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	5.501	5.781	(280)	3.775
Capitale investito al netto dei fondi	280.326	267.926	12.400	260.251
Patrimonio netto del gruppo e di terzi	349.620	350.631	(1.011)	349.639
Posizione finanziaria netta-debito/(credito)	(69.294)	(82.705)	13.411	(89.388)
di cui finanziamenti "non recourse"	56.811	72.620	(15.809)	65.371
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	17.251	4.372	12.879	12.325
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.) 172	143	29	145

Falck opera nel settore Energia elettrica da fonti rinnovabili, nel segmento dell'energia da biomasse e combustibile da rifiuti, tramite la controllata Actelios SpA e le sue consociate e la partecipazione diretta in Palermo Energia Ambiente ScpA, attualmente al 24,728%.

I ricavi di vendita presentano un decremento rispetto al primo semestre 2009 di 5.029 migliaia di euro. Il semestre appena concluso risente dei minori ricavi dell'impianto a biomasse di Rende, che nei primi 4 mesi ha operato a una potenza di ridotta e alla fine del mese di aprile è stato fermato per il rifacimento totale, che permetterà di beneficiare del regime dei certificati verdi per i prossimi 15 anni. Tuttavia le ottime performance dei termovalorizzatori di Trezzo sull'Adda e di Granarolo dell'Emilia hanno consentito di compensare, se pur parzialmente, i mancati ricavi dell'impianto di Rende.

4. Relazione intermedia sulla gestione

I ricavi del semestre comparati a quelli del 2009 sono così suddivisi per tipologia:

	(migliaia di euro)			
	30.6.2010	%	30.6.2009	%
Vendita energia elettrica	26.240	61	30.817	64
Vendita prodotti agricoli	452	1	21	0
Smaltimento e trattamento rifiuti	13.602	31	13.033	27
Gestione impianti WTE	2.044	5	1.797	4
Altre prestazioni	928	2	2.627	5
Totale	43.266	100	48.295	100

I minori ricavi, parzialmente compensati dalla riduzione dei costi, hanno influenzato l'utile lordo industriale che risulta in leggera flessione (162 migliaia di euro) rispetto al primo semestre 2009 e che, rapportato ai ricavi di vendita si attesta al 43,6% (39,4% nel 2009).

Il risultato operativo è in flessione, rispetto al primo semestre 2009, di 1.142 migliaia di euro ed è pari al 28,2% dei ricavi di vendita (27,6% nel 2009).

Il risultato netto, che presenta un saldo positivo di 6.577 migliaia di euro registra un miglioramento rispetto al primo semestre del 2009 di 16 migliaia di euro dovuto principalmente alle minori imposte sul reddito e ai minori oneri finanziari netti.

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a credito pari a 69.294 migliaia di euro, registra un minor saldo attivo rispetto al 31 dicembre 2009 pari a 20.094 migliaia di euro, dovuto essenzialmente all'acquisizione di Esposito Servizi Ecologici Srl e di Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl per 13.500 migliaia di euro, agli investimenti effettuati nel periodo e alla distribuzione di dividendi effettuata da Actelios S.p.A. (5.753 migliaia di euro). Si segnala che la posizione finanziaria è comprensiva di finanziamenti "non recourse" per un ammontare al 30 giugno 2010 pari a 56.811 migliaia di euro.

Gli investimenti del periodo ammontano a 17.251 migliaia di euro e rappresentano l'impegno finanziario che il settore in esame sta sostenendo, principalmente, per i progetti relativi al rifacimento totale dell'impianto a biomasse di Rende (7.052 migliaia di euro), la costruzione degli impianti fotovoltaici di Spinasantà (3.087 migliaia di euro) di Cardonita (1.791 migliaia di euro) e di Sugherotorto (1.449 migliaia di euro) e l'acquisizione dell'impianto fotovoltaico di Notarpanaro (3.549 migliaia di euro).

Prospettive del settore nel 2010

Si può prevedere per l'esercizio in corso una flessione dei volumi con conseguente minor redditività dovuta sostanzialmente all'impianto a biomasse di Rende, fermo da maggio con previsione fino alla fine dell'anno 2010 per permettere il montaggio della nuova turbina e della nuova caldaia, al fine di poter usufruire dell'incentivo derivante dai Certificati Verdi, per i prossimi 15 anni. I risultati però del secondo semestre potranno beneficiare del consolidamento delle due società acquisite nel mese di giugno, ossia Esposito Servizi Ecologici Srl ed Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl.

Il risultato 2010 sarà inoltre influenzato anche dai costi di sviluppo e di avvio dei nuovi progetti per gli impianti fotovoltaici.

Con riferimento al contenzioso Sicilia si rinvia a quanto descritto nel paragrafo specifico.

4. Relazione intermedia sulla gestione

❖ Settore Energia rinnovabile eolica

I principali dati del settore in esame si possono così riassumere :

	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni	(migliaia di euro) 31.12.2009	
Ricavi di vendita	42.930	45.381	(2.451)	90.322	
Costo del venduto	(23.369)	(16.856)	(6.513)	(38.828)	
Utile lordo industriale	19.561	28.525	(8.964)	51.494	
Risultato operativo	15.173	20.138	(4.965)	37.495	
Ebit Adjusted	28.650	30.285	(1.635)	60.111	
Risultato netto totale	2.747	6.093	(3.346)	16.825	
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	2.811	6.065	(3.254)	16.824	
Capitale investito al netto dei fondi	718.486	607.573	110.913	641.437	
Patrimonio netto del gruppo e di terzi	17.507	16.896	611	26.558	
Posizione finanziaria netta-debito/(credito)	700.979	590.677	110.302	614.879	
di cui finanziamenti "non recourse"	466.597	329.119	137.478	353.188	
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	42.870	68.545	(25.675)	156.474	
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	57	52	5	54

Falck opera nel settore Energia rinnovabile eolica tramite la controllata di diritto inglese Falck Renewables Plc e le sue consociate. Il settore è focalizzato sulla costruzione e sulla gestione di impianti per la produzione di energia elettrica tramite lo sfruttamento del vento.

Come già evidenziato, nel Regno Unito, durante i primi sei mesi del 2010, vi è stata una ventosità estremamente scarsa, che presenta carattere di eccezionalità come analizzato dal report di GL Garrad/Hassan citato precedentemente.

Alla luce di quanto sopra evidenziato i ricavi sono stati pari a 42.930 migliaia di euro, in flessione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (45.381 migliaia di euro). Si segnala, peraltro, come nello stesso periodo si sono registrate buone performance di ventosità dei parchi eolici localizzati in Francia, Spagna e Italia, che hanno, seppur parzialmente, compensato i risultati dei parchi eolici del Regno Unito.

Si segnala inoltre che, pur con un aumento del 16% della capacità installata nel periodo, i costi diretti e indiretti (con esclusione degli ammortamenti) del settore sono rimasti invariati in confronto allo stesso periodo del 2009, grazie anche a una politica attiva di contenimento dei costi.

Il risultato operativo è stato pari 15.173 migliaia di euro (20.138 migliaia di euro al 30 giugno 2009) e ha risentito, da un lato, della evidenziata flessione dei ricavi e, dall'altro, dell'incremento degli ammortamenti conseguenti all'entrata in funzione dei parchi eolici di Les Cretes, Fouy, Esquennois e di San Sostene.

L'utile netto è stato di 2.747 migliaia di euro nel primo semestre 2010 (6.093 migliaia di euro nel primo semestre 2009).

La posizione finanziaria, che risente degli ingenti investimenti sostenuti, presenta un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 di 86.100 migliaia di euro. I finanziamenti in project financing, che ammontano in globale al 30 giugno 2010 a 466.597 migliaia di euro, presentano un incremento 113.409 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, soprattutto per il nuovo *project financing* di Eolica Sud.

Prospettive del settore 2010

Alla luce della situazione climatica del primo semestre, Garrad/Hassan, nel suo studio da noi commissionato citato in precedenza, ritiene "altamente improbabile" che le scarse condizioni ventose registrate nel primo semestre persistano nei restanti mesi del 2010.

In termini di potenza installata, nel secondo semestre saranno ultimati gli impianti eolici di San Sostene crinale nord (37,5 MW), le estensioni di Ben Aketil (4,6 MW) e Millennium (15 MW).

La potenza installata ammonterà quindi complessivamente a 465 MW entro il 31 dicembre 2010.

4. Relazione intermedia sulla gestione

❖ Settore Altre attività

I principali dati del settore Altre attività si possono così sintetizzare:

	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni	(migliaia di euro) 31.12.2009
Ricavi di vendita	781	836	(55)	1.693
Costo del venduto	(2.272)	(843)	(1.429)	(3.403)
Utile lordo industriale	(1.491)	(7)	(1.484)	(1.710)
Risultato operativo	(3.498)	(768)	(2.730)	(55.583)
Risultato netto totale	894	(1.142)	2.036	(59.549)
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	894	(1.142)	2.036	(59.549)
Capitale investito al netto dei fondi	98.015	106.126	(8.111)	67.548
Patrimonio netto del gruppo e di terzi	31.304	103.990	(72.686)	60.564
Posizione finanziaria netta-debito/(credito)	66.711	2.136	64.575	6.984
di cui finanziamenti "non recourse"	0	0	0	0
Investimenti in immobilizzazioni tecniche	10	5	5	4
Dipendenti attivi alla fine del periodo (n.)	19	11	8	8

Il settore è composto principalmente dalle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni internazionali, supporto per lo studio di nuovi progetti all'estero e reperimento di risorse finanziarie sui mercati internazionali, tramite le società Falck Energy SpA, Falck Financial Services Sa, Sustainable Energy Solutions Ltd e Falck Energy Iran Sa;
- attività di factoring sia per le società del Gruppo sia per un ristretto numero di società terze, tramite la Riesfactoring SpA;
- attività legate alla fornitura di servizi vari tramite Sesto Siderservizi Srl;
- partecipazione nella società Italian Lao Group Ltd.

Il risultato netto presenta un saldo positivo di 894 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al primo semestre 2009. Ciò è sostanzialmente dovuto al risultato di Riesfactoring SpA (600 migliaia di euro) e a quello di Falck Energy SpA (828 migliaia di euro), per effetto dei dividendi di Unicredit SpA (523 migliaia di euro) che sono stati incassati ai primi di luglio e alla plusvalenza dalla cessione di Dhampur Sugar Distillery Ltd (474 migliaia di euro).

Prospettive del settore 2010

Si prevede per la seconda parte dell'esercizio in corso, un risultato in flessione rispetto a quello consuntivato nel primo semestre, in assenza di dividendi e plusvalenze da cessioni di partecipazioni nel secondo semestre.

4.1.9 Attività di ricerca e sviluppo del Gruppo

Sono proseguite le analisi relativamente a nuove tecnologie nell'ambito della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Actelios SpA ha partecipato all'iniziativa "Italia degli innovatori" all'Expo Shanghai 2010 con l'innovazione "E.A.R.T.H. - Ecological Activity for Refuse Treatment at High-altitude" che è stata valutata positivamente dal Comitato tecnico, nominato dal Ministro Renato Brunetta e dal Commissario generale del Governo per l'Expo Shanghai Beniamino Quintieri, nell'ambito di 454 innovazioni.

EARTH è un'attrezzatura prototipo per il trattamento termico dei rifiuti di spedizioni alpinistiche, trekking, comunità locali e parchi d'alta montagna, adatta ad operare in ambienti estremi, in rarefazione di ossigeno e in totale mancanza di energia elettrica. Il progetto è stato sviluppato da Actelios e dal Comitato Ev-K2-CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche), punto di riferimento per l'attività di ricerca scientifica e tecnologica nelle regioni montane.

4. Relazione intermedia sulla gestione

4.1.10 Rischi e incertezze

a) Finanziari

1. *Rischio di credito*

Il rischio di credito è inteso sia come perdite potenziali dovute alla possibile inadempienza dei clienti sia come rischio di controparte connesso alla negoziazione di altre attività finanziarie. Il rischio di credito per il Gruppo Falck è molto contenuto. I crediti commerciali rivestono al momento un rilievo modesto. La loro concentrazione è abbastanza elevata ma è mitigata dalle peculiari caratteristiche dei clienti stessi, che sono costituiti prevalentemente da GSE (o enti equivalenti), da enti pubblici e clienti che sono al contempo fornitori del gruppo. I crediti finanziari sono rilevanti ma costituiti prevalentemente da cassa e disponibilità liquide, depositati presso banche di primario standing creditizio. Lo stesso vale per il rischio di credito delle controparti con cui sono negoziati gli strumenti finanziari derivati

2. *Rischio di liquidità*

Una parte rilevante delle passività finanziarie è esigibile entro i dodici mesi (246.553 migliaia di euro) ed è costituita in buona misura da debiti bancari (comprensivi anche delle quote a breve termine dei finanziamenti *in project financing*) e da debiti commerciali. E' peraltro opportuno ricordare che il Gruppo Falck, oltre ad avere linee di credito non ancora utilizzate, dispone di una liquidità consistente, pari a 72.862 migliaia di euro. La parte rimanente delle passività finanziarie ha scadenza più protratta ed è costituita soprattutto da operazioni in *project financing*. Il Gruppo Falck è dotato di una tesoreria centralizzata a livello di gruppo che non dispone di un sistema di cash pooling, ma effettua il netting delle posizioni di segno opposto, attraverso appositi conti di corrispondenza intercompany. Il Gruppo Falck produce infine con cadenza mensile un aggiornamento del rendiconto finanziario e del budget di cassa, in cui i dati consuntivi di periodo sono supportati da una valutazione e da un commento sintetico.

3. *Rischi di mercato*

Il Gruppo Falck adotta una gestione di mitigazione del rischio di tasso di interesse. Sebbene non definisca in via anticipata un obiettivo che specifichi la quota parte massima tollerata di indebitamento a tasso variabile, il Gruppo segue prassi operative consolidate volte a monitorare il rischio e ad evitare l'assunzione di posizioni di natura speculativa. La valutazione sull'opportunità e sulla tipologia delle coperture è valutata di volta in volta, in relazione alla rilevanza dell'esposizione ed alle condizioni correnti dei mercati finanziari.

Il Gruppo Falck utilizza strumenti finanziari derivati su tassi di interesse ed in particolare utilizza *interest rate swaps* (IRS) con esclusiva finalità di copertura dei finanziamenti a tasso variabile con l'applicazione delle regole di *hedge accounting*. Pur trattandosi di operazioni con finalità di copertura del rischio di tasso d'interesse, ad alcune di esse che incorporano delle componenti opzionali, non è possibile applicare le regole di *hedge accounting*: le variazioni di fair value di questi derivati seguono, pertanto, la regola generale riservata ai derivati di *trading*, ovvero sono imputate direttamente a conto economico ed influenzano i risultati di periodo.

b) Legali

Di seguito si riportano i principali rischi di natura giuridica, derivanti dalle cause in corso.

. **Falck SpA**

Nel corso del semestre, nell'ambito del procedimento arbitrale fra Falck SpA e Edison SpA si è addivenuti a una definizione bonaria della controversia arbitrale e di quelle a essa collegate (Sesto Siderservizi /Edison e Falck /Edison /Termica Lucchese), come già riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel semestre".

4. Relazione intermedia sulla gestione

Si ricorda che, con riferimento all'arbitrato fra Falck SpA e Sviluppo Nord Milano Srl (Gruppo Pasini), il 19 novembre 2007 il Collegio aveva emesso il lodo arbitrale, riconoscendo a Falck l'importo di Euro 1.290.577,00 oltre IVA e interessi legali dalla data del compromesso al saldo.

La fase di esecuzione non ha, al momento, dato alcun esito positivo. Sono in corso tra le parti trattative ultimative per ottenere l'incasso dell'importo dovuto.

Sono proseguite le azioni giudiziarie di Falck SpA nei confronti del gruppo Belleli miranti ad accertare la responsabilità di amministratori, ex amministratori delle società appartenenti alla filiera calabrese e a contestare la veridicità dei bilanci di Crossenergy Srl relativi agli anni che vanno dal 2003 al 2006. Inoltre si sono intraprese recentemente azioni in ordine alla intervenuta cessione del pacchetto di maggioranza della stessa Crossenergy Srl, con riferimento alle quali le istanze cautelari sono state rigettate e di conseguenza sono in corso le valutazioni sulle azioni di merito.

Proseguono, infine, le indagini in sede penale nel cui contesto Falck SpA ha presentato istanze cautelari e ha richiesto diversi provvedimenti di sequestro, inclusi quelli di natura contabile.

Nel corso del 2009 Geo Gesellschaft für Energie und Ökologie ha depositato domanda di arbitrato nei confronti di Falck SpA, a seguito di contestazione circa l'ammontare del conguaglio del corrispettivo dovuto da Falck Renewables Plc ai sensi del contratto di cessione delle quote di Geopower Sardegna Srl del 20 maggio 2005. Tale atto ha quale oggetto l'escussione di una garanzia *corporate* rilasciata da Falck SpA per un importo pari a 3.621 migliaia di euro, in data 8 aprile 2009. Sono state depositate le memorie e si è in attesa della fissazione dell'udienza.

Nel corso dell'esercizio 2009 è stato notificato un atto di citazione a Falck SpA di Aeroporti di Roma SpA al fine di condannare la stessa al pagamento di un importo richiesto dall'Agenzia delle Dogane per IVA e imposte varie non pagate da AdR relativamente ad anni precedenti al possesso della partecipazione in AdR da parte di Falck SpA. Falck, in fase di precontenzioso, ha sempre rigettato i tentativi di rivalsa fatti valere da AdR sull'assunto della perdita di efficacia dell'impegno rilasciato da Falck con la nuova manleva rilasciata in data 12 dicembre 2002, avendo nel frattempo ceduto le azioni di AdR e nell'assunto che AdR non avesse tempestivamente comunicato ai garanti l'evento suscettibile di aver generato l'onere fiscale coperto da manleva. Prudenzialmente è stato effettuato un accantonamento, a fondi rischi diversi, per una parte dell'importo. All'udienza fissata al 18 maggio 2010 il Giudice ha rinviato la causa all'udienza del 24 gennaio 2011, concedendo alle parti i termini di legge per il deposito di memorie e repliche.

• **Ecosesto SpA**

Con riferimento al contenzioso con Syntea SpA, lo stato della lite non consente di effettuare previsioni dissimili da quelle già operate lo scorso esercizio. Si ritiene pertanto che lo stanziamento effettuato (300 migliaia di euro) rappresenti una valutazione a oggi prudente del possibile epilogo della lite.

Il contenzioso con Edison SpA, avendo trovato componimento la vicenda arbitrale con la controllante Falck SpA, si è concluso senza alcun onere a carico di Ecosesto SpA.

• **Elettroambiente SpA**

Nel corso del 2008 Enel Produzione aveva promosso un procedimento arbitrale nei confronti di Elettroambiente al fine di sentir accertare il legittimo esercizio da parte della stessa Enel Produzione di un'opzione di vendita delle proprie partecipazioni in Tifeo e in Platani, con contestuale declaratoria di inadempimento di Elettroambiente rispetto all'obbligo di acquisto delle partecipazioni medesime.

Per effetto dell'accoglimento delle predette domande, Enel Produzione aveva chiesto la condanna di Elettroambiente al pagamento dell'importo di 3.551 migliaia di euro.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Elettroambiente aveva, a sua volta, replicato all'iniziativa di Enel Produzione, notificando atto di nomina di arbitro a mezzo del quale aveva chiesto il rigetto delle domande avversarie, nonché al contempo, in via riconvenzionale, la condanna di Enel Produzione alla consegna dell'area industriale di Augusta individuata come sito per la realizzazione di uno dei termovalorizzatori di cui al progetto, previo svolgimento dell'attività di bonifica dell'area medesima in conformità agli accordi in essere, da eseguirsi a cura e spese della stessa Enel Produzione.

Si ricorda che Elettroambiente non ha esercitato il diritto di acquisto del ramo di azienda di Enel Produzione relativo alla centrale termoelettrica che comprende anche il terreno destinato ad essere trasferito a Tifeo Energia Ambiente per la costruzione del termovalorizzatore. In data 31 maggio 2010 Elettroambiente ha modificato le domande formulate nel procedimento arbitrale, in conseguenza delle ultime iniziative poste in essere dell'Amministrazione Regionale con riferimento ai progetti siciliani e, quindi della sopravvenuta impossibilità di realizzare i termovalorizzatori di cui alle convenzioni stipulate da Tifeo e da Platani nel giugno 2003. In conseguenza di quanto sopra è venuto meno anche l'interesse di Elettroambiente a ottenere la condanna di Enel Produzione a provvedere, a propria cura e spese, alla bonifica del sito di Augusta, nonché a trasferire e, comunque, a mettere a disposizione di Elettroambiente la predetta area di Augusta e a risarcire i danni subiti e subendi da Elettroambiente per effetto del predetto inadempimento; le predette domande di condanna sono state, quindi, espressamente rinunciate da parte di Elettroambiente con la quinta memoria difensiva.

In vista della prossima udienza arbitrale del 30 settembre 2010 - in occasione della quale il Collegio Arbitrale ha invitato le parti a "*verificare la possibilità di definizione amichevole della controversia sperando ... un estremo tentativo di conciliazione*" - si osserva che ogni eventuale ipotesi transattiva va considerata alla luce della sopravvenuta impossibilità di realizzazione dei progetti siciliani e delle conseguenti ripercussioni che tale evento produce circa la valorizzazione delle partecipazioni detenute da Enel Produzione in Tifeo e in Platani.

c) Rischi interni ed esterni

Il Gruppo Falck è sostanzialmente esposto ai rischi legati agli iter autorizzativi necessari allo sviluppo dei diversi progetti e alle autorizzazioni già in essere, necessarie per l'esercizio dell'attività produttive.

Al fine di contenere tali rischi il Gruppo sta diversificando sia le tipologie di investimento sia la localizzazione degli impianti operativi, così da distribuire i rischi su business diversi.

Per quanto riguarda gli impianti già in esercizio, i rischi sono principalmente riconducibili alla gestione e manutenzione svolte presso gli impianti di proprietà o in gestione di società del Gruppo, che vengono effettuate nel rispetto dei vincoli imposti dall'Autorizzazione Integrita Ambientale e delle autorizzazioni di legge.

Il Gruppo inoltre, operando nel settore dell'energia da fonti rinnovabili, che risulta essere un settore estremamente regolamentato, presta particolare attenzione alla normativa di riferimento per essere costantemente aggiornato così da adottare le migliori soluzioni applicative.

4.1.11 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

❖ Settore Energia Rinnovabile – Biomasse e combustibile da rifiuti

In data 7 luglio 2010, nell'ambito della riorganizzazione del settore fotovoltaico, Actelios SpA ha acquisito il 100% del capitale di Solar Rende Srl e di Solar Mesagne Srl rispettivamente da Ecosesto SpA e da Actelios Solar SpA.

4. Relazione intermedia sulla gestione

Sempre nel mese di luglio Actelios Solar SpA ha ceduto a valori di libro, tramite cessioni di ramo d'azienda, ad Actelios SpA il progetto Kalahori, per lo sviluppo di un impianto fotovoltaico in Grecia e a Solar Rende Srl, che nel frattempo ha modificato la ragione sociale in Actelios Etnea Srl, i progetti non ancora autorizzati per degli impianti eolici in Sicilia nelle seguenti località: Naso, Sant'Agata e San Salvatore.

Tali operazioni non comporteranno alcuna modifica del perimetro di consolidamento, trattandosi di riorganizzazione interna al gruppo Actelios.

In data 15 luglio 2010 nelle udienze tenutesi per i tre giudizi in corso, relativamente ai progetti siciliani, è stato preliminarmente dato atto dell'avvenuta modifica da parte delle società attrici della domanda di adempimento, formulata nell'atto di citazione, in domanda di risoluzione dell'accordo stipulato, tra le parti, in data 28 aprile 2009 per fatto e colpa di ARRA, precisando altresì che, a seguito del mutamento della predetta domanda, è necessario provvedere all'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti firmatari dell'accordo medesimo. Su tale presupposto è stato, quindi, chiesto al giudice di disporre il rinvio dell'udienza con fissazione di un termine per procedere all'integrazione del contraddittorio, insistendo, in ogni caso, per l'accoglimento delle domande e delle istanze istruttorie formulate in atti.

A tale richiesta si è opposta l'Avvocatura di Stato, chiedendo l'ammissione di consulenza tecnica volta a quantificare gli asseriti danni che avrebbe subito l'Assessorato. Il Giudice si è riservato una decisione sulle istanze formulate dalle parti e pertanto ha rinviato la discussione alla prossima udienza, che è stata convocata per il 24 febbraio 2011.

In data 29 luglio 2010 è stato firmato da parte di Actelios Solar SpA un contratto di finanziamento, in *project financing*, con un pool di istituti composto da Meliorbanca SpA – Gruppo Banca Popolare dell'Emilia Romagna–, quale Banca agente, Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio S.C., Banca Agrileasing SpA e Cassa di Risparmio di Bolzano SpA. Il finanziamento, complessivamente pari a 47 milioni di euro, è finalizzato alla realizzazione degli impianti fotovoltaici di Cardonita (Enna), Spinasanta (Catania), e Sugherotorto (Ragusa), per un totale di 13,1 MW.

In data 30 luglio 2010, a seguito dell'accettazione della proposta di acquisto effettuata il 23 giugno 2010, si è perfezionata la cessione dell'intera partecipazione in Powercrop SpA a Seci Energia SpA per un importo di 1.965 migliaia di euro, pari alla quota di competenza di Actelios del patrimonio netto di Powercrop al 31 marzo 2010.

In data 3 agosto 2010 le Assemblee di Tifeo Energia Ambiente e di Platani Energia Ambiente hanno deliberato la messa in liquidazione volontaria.

❖ Settore Energia Rinnovabile eolica

Oltre a quanto già descritto circa il "Progetto di Consolidamento" delle attività dell'energia eolica del Gruppo Falck in Actelios, si segnala che in data 30 agosto 2010 è stato firmato un contratto di finanziamento, in *project financing*, con un pool di sette banche con capofila Unicredit per un importo complessivo di 230 milioni di euro finalizzato alla realizzazione del parco eolico di Buddusò Alà dei Sardi, di cui è titolare Geopower Sardegna Srl. In data 28 settembre 2010 sono stati firmati i contratti relativi al Security package, a completamento di quanto previsto dal contratto di finanziamento.

4. Relazione intermedia sulla gestione

❖ **Progetto di Consolidamento Settore Energia Rinnovabile Biomasse e combustibile da rifiuti e Settore Energia Rinnovabile eolica**

Facendo seguito alla riunione del 28 maggio 2010 e come descritto nel capitolo “Fatti gestionali più significativi del primo semestre 2010” in data 26 luglio 2010 i Consigli di Amministrazione di Falck Energy SpA (la “Società Scissa” o “Falck Energy”) e di Actelios SpA (“Actelios” o la “Società Beneficiaria”) hanno approvato gli atti societari relativi al Progetto di Consolidamento delle attività dell’energia eolica del Gruppo Falck in Actelios e hanno convocato le rispettive assemblee degli azionisti in prima convocazione per il giorno 27 agosto 2010 ed in seconda convocazione per il 28 agosto 2010.

I Consigli di Amministrazione di Actelios e Falck Energy hanno approvato di sottoporre ai soci:

- (i) il progetto di scissione parziale proporzionale di Falck Energy a favore di Actelios sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 2010;
- (ii) la proposta di aumento di capitale sociale di Actelios da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Falck Renewables detenute dagli azionisti di minoranza della stessa;
- (iii) la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione di Actelios, ai sensi dell’articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo di Euro 130 milioni, comprensivi dell’eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni da offrirsi in opzione agli azionisti di Actelios, da eseguirsi successivamente al perfezionamento delle operazioni di scissione e di conferimento in natura; e
- (iv) la proposta di modifica dello statuto di Actelios che prevede il cambio di denominazione sociale in “Falck Renewables SpA” e la modifica delle norme che regolano le modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione in audio-video conferenza e /o teleconferenza.

I Consigli di Amministrazione di Actelios e Falck Energy hanno confermato quanto già determinato il 28 maggio 2010 e pertanto che la valorizzazione del capitale economico di Actelios e di Falck Renewables, effettuata sulla base di metodologie in linea con la migliore prassi internazionale, è pari, rispettivamente, a 340 milioni di euro per Actelios e 518 milioni di euro per Falck Renewables. Nella determinazione di tali valorizzazioni, si è fatto riferimento essenzialmente al metodo dell’*unlevered discounted cash flow*, applicabile in maniera coerente ad entrambe le società in un’ottica di confrontabilità delle valorizzazioni relative.

(i) Il progetto di scissione approvato dai Consigli di Amministrazione di Actelios e Falck Energy prevede che siano assegnati ad Actelios i seguenti elementi patrimoniali attivi e passivi (il “Compendio Scisso”):

- Partecipazioni: partecipazione pari a circa l’81,17% del capitale sociale di Falck Renewables.
- Debiti: il debito di Euro 44.135.102,64 milioni contratto da Falck Energy verso Falck per l’investimento nella partecipazione in Falck Renewables.

Il progetto di scissione prevede l’emissione di 74.835.407 nuove azioni Actelios a favore di Falck.

Nell’ambito della determinazione delle azioni emesse a servizio della scissione, i Consigli di Amministrazione di Falck, controllante al 100% di Falck Energy, e Actelios si sono avvalsi della consulenza, rispettivamente, di Mediobanca e UniCredit Group che hanno rilasciato ai Consigli di Amministrazione le proprie *fairness opinions* in data 27 e 28 maggio 2010.

In data 21 giugno 2010 il Tribunale di Milano ha nominato la società di revisione Mazars SpA quale esperto incaricato, ai sensi dell’articolo 2501 *sexies* del Codice Civile, che ha confermato, in data 27 luglio 2010, la congruità del rapporto di cambio nell’ambito della Scissione.

Su richiesta e designazione dei consiglieri indipendenti di Actelios, la società ha inoltre provveduto a nominare il Dott. Alessandro Solidoro, recentemente nominato Presidente dell’Ordine dei Commercialisti di Milano, quale esperto incaricato di redigere un ulteriore parere indipendente sul rapporto di cambio afferente la scissione e sul valore delle partecipazioni oggetto del conferimento in natura.

4. Relazione intermedia sulla gestione

In data 23 luglio 2010 il Dott. Alessandro Solidoro ha rilasciato il proprio parere sulla congruità del concambio e sulla congruità del valore di Falck Renewables.

(ii) Il Consiglio di Amministrazione di Actelios ha deliberato di proporre all'Assemblea degli azionisti di deliberare un aumento di capitale sociale riservato agli azionisti di minoranza di Falck Renewables da liberarsi mediante conferimento in natura di azioni Falck Renewables rappresentative fino a un massimo del 18,83% del relativo capitale sociale, a fronte dell'emissione di massime n. 19.392.800 nuove azioni Actelios per un controvalore complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi Euro 97.545.784.

La relazione dell'esperto incaricato Mazars è stata emessa in data 27 luglio 2010.

(iii) Il Consiglio di Amministrazione di Actelios ha deliberato di proporre agli azionisti il conferimento al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale per complessivi massimi Euro 130 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni da offrirsi in opzione agli azionisti di Actelios. È previsto che l'aumento di capitale sia realizzato successivamente al completamento del processo di scissione e dell'aumento di capitale sociale da liberarsi mediante conferimenti in natura.

L'aumento di capitale in opzione sarà destinato a rafforzare la struttura patrimoniale di Actelios garantendo, anche attraverso le operazioni di finanza a lungo termine in corso di realizzazione, la flessibilità finanziaria necessaria per sostenere lo sviluppo previsto dal Piano Industriale consolidato del nuovo gruppo nell'ambito delle energie rinnovabili con un focus sui settori eolico, *waste to energy*, fotovoltaico e biomasse.

Il prezzo di emissione delle azioni nell'ambito dell'aumento di capitale in opzione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione di Actelios in prossimità della sua esecuzione, sulla base di diversi fattori quali l'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, le condizioni del mercato in generale, nonché la prassi di mercato per operazioni similari.

Falck SpA ha manifestato l'intenzione di sottoscrivere la parte dell'aumento di capitale sociale in opzione che gli consenta di mantenere una partecipazione nel capitale sociale di Actelios almeno pari al 60%, a seguito delle operazioni di scissione e di aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti in natura ed assumendo l'integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale in opzione.

Per la parte residua, l'offerta in opzione sarà assistita da una garanzia promossa e diretta da Mediobanca e UniCredit Group che agiranno in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Bookrunners dell'aumento di capitale e che hanno già assunto un impegno di pre-garanzia – a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni – per la sottoscrizione delle azioni che dovessero risultare non sottoscritte all'esito dell'offerta in borsa dei diritti di opzione.

In dipendenza delle operazioni previste nell'ambito del Progetto di Consolidamento e descritte nel presente comunicato, non sussisteranno i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti di Actelios.

I Consigli di Amministrazione di Actelios e Falck Energy hanno deliberato di convocare le rispettive Assemblee degli azionisti per l'approvazione del Progetto di Consolidamento per il 27 agosto 2010, in prima convocazione, e per il 28 agosto, in seconda convocazione.

In data 13 agosto 2010 Actelios SpA ha pubblicato e messo a disposizione il Documento Informativo redatto ai sensi degli articoli 70 comma 4 e 71-bis del Regolamento Emittenti.

4. Relazione intermedia sulla gestione

In data 23 agosto 2010 Actelios SpA, su richiesta di CONSOB, ha pubblicato e messo a disposizione un'integrazione del suddetto Documento Informativo.

Le assemblee degli azionisti di Actelios SpA e di Falck Energy SpA, tenutesi il 27 agosto 2010, hanno approvato il Progetto di Consolidamento delle attività nell'energia rinnovabile del Gruppo Falck in Actelios SpA.

Al fine di procedere con il Progetto di Consolidamento, le Assemblee di Actelios SpA e Falck Energy SpA hanno approvato, per quanto di propria competenza:

- il progetto di scissione parziale proporzionale di Falck Energy SpA a favore di Actelios SpA da attuarsi, in particolare e tra l'altro, mediante assegnazione di n. 74.835.407 azioni Actelios di nuova emissione Falck SpA, socio unico della società scissa;
- la proposta di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione da liberarsi mediante conferimenti in natura di azioni rappresentative del capitale sociale di Falck Renewables Plc;
- la proposta per il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione di Actelios SpA ad aumentare il capitale sociale per un controvalore massimo complessivo di 130 milioni di euro mediante emissione di azioni da offrire in opzione agli azionisti di Actelios SpA.

Al termine dell'operazione Actelios SpA assumerà la denominazione sociale "Falck Renewables SpA".

Le operazioni societarie relative alla scissione e al conferimento dovrebbero concludersi entro la fine del corrente anno. In seguito avverrà l'aumento di capitale in denaro da offrire in opzione agli azionisti di Actelios, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni dalle autorità competenti (Consob e Borsa Italiana) e con una tempistica che tenga conto anche del mercato.

❖ **Settore Altre attività**

L'assemblea straordinaria di Falck Energy SpA, tenutasi in data 27 agosto 2010, ha approvato la scissione parziale a favore di Actelios SpA, così come più dettagliatamente descritto precedentemente.

4.1.12 Evoluzione prevedibile della gestione

E' ipotizzabile che i risultati fin qui conseguiti dai settori legati alla gestione ordinaria dei business in cui è presente il Gruppo, vengano confermati e vi sia un miglioramento nel settore Energia rinnovabile eolica, in considerazione dell'entrata in esercizio di nuovi parchi eolici e della non ripetibilità dell'eccezionale scarsità di venti che ha caratterizzato la prima parte dell'esercizio nel Regno Unito.

Poiché i dividendi da società terze sono già stati incassati e quindi registrati nel primo semestre non si potrà ripetere, nella seconda parte dell'esercizio, il risultato conseguito dalla Capogruppo Falck SpA.

4. Relazione intermedia sulla gestione

4.2 Andamento economico finanziario di Falck SpA

4.2.1 Dati di sintesi

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	31.12.2009
Totale valore della produzione	3.139	3.902	7.516
Costi della produzione :			
- costo del personale	(2.814)	(2.038)	(5.119)
- altri costi	(4.392)	(7.760)	(9.091)
Totale costi della produzione	(7.206)	(9.798)	(14.210)
Differenza fra valore e costi della produzione	(4.067)	(5.896)	(6.694)
Proventi e oneri finanziari :			
- proventi da partecipazioni	5.453	7.150	7.184
- altri proventi finanziari	5.652	6.898	12.678
- interessi ed altri oneri finanziari	(4.357)	(3.852)	(8.192)
- utili e perdite su cambi	(890)	(1.946)	34
Totale proventi e oneri finanziari	5.858	8.250	11.704
Risultato ordinario	1.791	2.354	5.010
- Rettifiche di valore di attività finanziarie al netto delle partite straordinarie	1.297	2	(4.152)
- Imposte sul reddito	7.619	874	306
Risultato del periodo	10.707	3.230	1.164
<i>Investimenti in immobilizzazioni tecniche</i>	22	16	195
<i>Cash flow disponibile dopo oneri finanziari e imposte</i>	(11.193)	4.554	(760)
<i>Capitale investito</i>	334.669	308.420	312.794
<i>Situazione finanziaria attiva (passiva)</i>	(43.363)	(25.670)	(32.195)
<i>Organico operante equivalente</i>	(n.) 36	33	33

4.2.2 Risultato e andamento della gestione

Il primo semestre dell'esercizio in corso presenta un risultato netto positivo di 10.707 migliaia di euro (contro il risultato positivo di 3.230 migliaia di euro del primo semestre 2009).

Nel risultato del periodo sono compresi i proventi da partecipazioni, che ammontano a 5.453 migliaia di euro (7.150 migliaia di euro nel 2009). I principali sono quelli di Actelios SpA (3.953 migliaia di euro), di Riesfactoring SpA (519 migliaia di euro), di Banca Intesa San Paolo (512 migliaia di euro), di Redaelli Sidas SpA (103 migliaia di euro), di Redaelli Giuseppe & fratello SpA (169 migliaia di euro) e di Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA (80 migliaia di euro). Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, il conto economico presenta costi della produzione inferiori a quelli registrati nel 2009 (-2.592 migliaia di euro).

Risulta in diminuzione anche il valore della produzione (-764 migliaia di euro) principalmente per l'assenza di ricavi (570 migliaia di euro nel 2009) e degli addebiti spese (-401 migliaia di euro).

La situazione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito di 43.363 migliaia di euro, registra un incremento dell'indebitamento di 11.168 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009, soprattutto per la definizione dell'arbitrato con Edison che ha comportato, per Falck SpA, un esborso finanziario di circa 9.500 migliaia di euro.

4. Relazione intermedia sulla gestione

4.2.3 Personale

Alla fine del semestre i dipendenti della Falck SpA ammontano a 36 unità, con un incremento di 3 unità rispetto al 31 dicembre 2009. La forza è così composta:

	30.6.2010	31.12.2009	(numero) Variazione
Dirigenti	11	11	0
Impiegati	25	22	3
Operai			0
Totale dipendenti	36	33	3

Il costo del personale nel primo semestre 2010 è pari a 2.814 migliaia di euro con un incremento rispetto al 30 giugno 2009 di 776 migliaia di euro, anche a seguito di oneri relativi all'uscita di alcuni dirigenti dimissionari.

4.2.4 Investimenti

Gli investimenti in beni materiali nel primo semestre ammontano a 22 migliaia di euro.

4.2.5 Controlli societari

La rappresentanza legale della società spetta, ai sensi dell'art. 18 dello statuto sociale, al Presidente, al Vice Presidente e al Consigliere Delegato.

Al Presidente e al Consigliere Delegato sono stati conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con una limitazione di importo per operazione e per alcuni atti specifici che sono di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Ad alcuni dirigenti della società sono state conferite, dal Presidente o dal Consigliere Delegato, procure con firme abbinata per lo svolgimento dell'ordinaria amministrazione rientrante nelle specifiche funzioni a essi attribuite.

Il Consiglio di Amministrazione è aggiornato periodicamente e, ove se ne presenti la necessità, in modo puntuale, sui fatti salienti relativi all'andamento della gestione e della situazione economico-finanziaria della società e delle sue controllate.

Il Presidente o il Consigliere Delegato della capogruppo rivestono nelle principali controllate le cariche di Presidente o Vicepresidente.

4.2.6 Rapporti con imprese controllate e collegate

La Falck SpA intrattiene con le proprie controllate e collegate rapporti di natura commerciale e finanziaria regolati da normali condizioni di mercato. I rapporti intrattenuti consentono l'acquisizione dei vantaggi originati dall'uso di servizi e competenze comuni e dalle convenienze determinate dall'esercizio di sinergie di Gruppo e dall'applicazione di politiche unitarie nel campo finanziario.

In particolare i rapporti hanno riguardato le seguenti attività :

- . gestione della tesoreria
- . erogazione di servizi amministrativi
- . gestione di servizi comuni
- . erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie.

Ai rapporti sopra descritti occorre aggiungere l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale con le società controllate italiane e l'IVA di gruppo sempre con le controllate italiane che posseggono i requisiti.

4. Relazione intermedia sulla gestione

4.2.7 Azioni proprie possedute

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 3, si informa che al 30 giugno 2010 le azioni proprie in portafoglio ammontavano a n. 6.907.653 azioni, di cui n. 3.561 azioni di risparmio, per un valore nominale pari a euro 6.907.653 e rappresentanti il 9,49% dell'intero capitale della Società. Il valore di carico per complessivi euro 12.192.593,22 corrisponde a un valore medio per azione di euro 1,77. Si dichiara inoltre che le imprese controllate, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, non possedevano al 30 giugno 2010 azioni di Falck SpA.

4.2.8 Azioni proprie acquistate o alienate dalla Società nel corso del semestre

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, punto 4, si informa che nel corso del primo semestre 2010 non sono state acquistate né alienate azioni proprie.

4.2.9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2010

In data 6 agosto 2010 è stato notificato l'atto di citazione con il quale alcuni azionisti di minoranza hanno chiesto la declaratoria di nullità e/o annullabilità della deliberazione adottata il 12 maggio 2010 dall'assemblea che ha approvato, a maggioranza, il bilancio di Falck SpA al 31 dicembre 2009. La Società, che ha ribadito la totale conformità alla legge, sotto qualunque profilo, del bilancio, corredato della relazione senza rilievi della società di revisione, ha intrapreso le azioni necessarie per la tutela dei propri interessi.

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Ing. Federico Falck

Milano, 30 settembre 2010

5. Bilancio abbreviato al 30 giugno 2010

5.1 Stato patrimoniale consolidato

	Note	30.6.2010	31.12.2009
(migliaia di euro)			
Attività			
A Attività non correnti			
1	(1)	154.886	143.057
2	(2)	863.344	801.520
3	(3)	54.941	70.927
4	(4)	798	1.239
5	(7)	37.163	20.385
6	(6)	1.949	1.567
Totale		1.113.081	1.038.695
B Attività correnti			
1	(8)	3.972	4.752
2	(5)	80.781	78.881
3	(6)	77.317	92.148
4	(4)	48.519	28.520
5	(9)	2.760	3.586
6	(10)	72.862	64.711
Totale		286.211	272.598
C Attività non correnti destinate alla vendita			
		9.322	2.430
Totale attività		1.408.614	1.313.723
Passività			
D Patrimonio netto			
1		72.793	72.793
2		369	12.733
3		119.828	161.817
4		11.030	(28.271)
Totale patrimonio netto di Gruppo	(11)	204.020	219.072
5		109.383	109.638
Totale patrimonio netto	(11)	313.403	328.710
E Passività non correnti			
1	(14)	742.655	585.806
2	(16)	13.067	11.567
3	(7)	11.422	8.692
4	(12)	36.234	72.357
5	(13)	3.597	3.144
Totale		806.975	681.566
F Passività correnti			
1	(15)	123.086	133.979
2	(16)	34.479	34.284
3	(14)	123.467	135.184
4			
Totale		281.032	303.447
G Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita			
		7.204	
Totale passività		1.408.614	1.313.723

5.2 Conto economico consolidato

		(migliaia di euro)		
	Note	30.6.2010	30.6.2009	
A	Ricavi	(17)	86.332	97.857
	Costo del personale diretto	(18)	(4.357)	(4.782)
	Costi e spese diretti	(19)	(45.188)	(48.867)
B	Totale costo del venduto		(49.545)	(53.649)
C	Utile lordo industriale		36.787	44.208
	Altri proventi	(20)	3.296	1.757
	Costi del personale di struttura	(18)	(8.661)	(7.706)
	Spese generali e amministrative	(21)	(10.578)	(16.245)
D	Risultato operativo		20.844	22.014
	Proventi e oneri finanziari	(22)	(15.404)	(11.403)
	Proventi e oneri da partecipazione	(23)	2.871	(5.145)
E	Risultato ante imposte		8.311	5.466
	Totale imposte sul reddito	(24)	5.765	(8.967)
	Risultato di attività destinate alla vendita			
F	Risultato netto		14.076	(3.501)
G	Risultato di pertinenza dei terzi		3.046	1.479
H	Risultato di pertinenza del Gruppo		11.030	(4.980)

5.3 Prospetto delle altre componenti del conto economico complessivo

		(migliaia di euro)					
		30.6.2010			30.6.2009		
		Lordo	Imposte	Netto	Lordo	Imposte	Netto
A	Risultato dell'esercizio	8.311	5.765	14.076	5.466	8.967	(3.501)
	Altre componenti rilevate a patrimonio netto :						
	(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad attività finanziarie disponibili per la vendita, precedentemente rilevati a patrimonio netto						
B	Utili/(Perdite) trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a patrimonio netto						
	Differenze cambio da conversione dei bilanci esteri	404		404	(1.292)		(1.292)
	Adeguamento a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita	(12.364)		(12.364)	3.961		3.961
	Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti						
	Adeguamento a fair value di derivati designati come cash flow hedge	(19.490)	5.501	(13.989)	3.296	(920)	2.376
	Quota di altre componenti rilevate a patrimonio netto relativo a società collegate	(253)		(253)			
C	Utili/(Perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto nel periodo	(31.703)	5.501	(26.202)	5.965	(920)	5.045
B+C	Totale altre componenti rilevate a patrimonio netto	(31.703)	5.501	(26.202)	5.965	(920)	5.045
A+B+C	Totale utili/(perdite) complessivi			(12.126)			1.544
	Attribuibili a :						
	- Azionisti della Capogruppo			(14.490)			(183)
	- Interessi di minoranza			2.364			1.727

5.4 Rendiconto finanziario consolidato

	Note	30.6.2010	30.6.2009
(migliaia di euro)			
Flusso di cassa dell'attività operativa			
Risultato netto del periodo		14.076	(3.501)
<i>Aggiustamenti per:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali		305	1.013
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali		18.004	15.118
Svalutazione immobilizzazioni immateriali			
Svalutazione immobilizzazioni materiali			
Svalutazione (rivalutazione) partecipazioni		2.742	
Accantonamento TFR		331	349
Fair value di partecipazioni e altri titoli			416
Proventi finanziari		(31.594)	(55.729)
Oneri finanziari		46.998	67.132
Dividendi incassati		(1.505)	(174)
Quota di risultato di partecipazioni valutate a equity		(316)	(435)
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni immateriali			
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni materiali			
Plusvalenze da cessione di partecipazioni		(271)	
Altre variazioni		(36)	
Imposte (conto economico)		(5.765)	8.967
Risultato operativo prima dei cambiamenti del capitale circolante netto e fondi		42.969	33.156
Variazione delle rimanenze		336	(449)
Variazione dei crediti verso clienti		(1.401)	8.330
Variazione dei debiti verso fornitori		(6.152)	(46.504)
Variazione altre attività/passività		11.805	(19.457)
Variazione netta dei fondi rischi		(32.242)	5.202
Variazione dei fondi del personale - TFR pagato nell'anno		(307)	(600)
Flusso di cassa generato dell'attività operativa		15.008	(20.322)
Interessi pagati		(46.041)	(79.747)
Imposte pagate		(1.283)	(76)
Flusso di cassa netto generato dell'attività operativa (1)		(32.316)	(100.145)
Flusso di cassa dell'attività di investimento			
Dividendi ricevuti		982	174
Vendita di immobilizzazioni materiali		8	859
Vendita di immobilizzazioni immateriali			1.642
Vendita di attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(810)	(4.833)
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(60.153)	(74.380)
Acquisto di partecipazioni		(14.095)	(17)
Vendita di partecipazioni		1.775	
Cessione di attività e passività destinate alla vendita			
Variazione area di consolidamento		(127)	(877)
Interessi incassati		31.594	69.237
Flusso netto dell'attività di investimento (2)		(40.826)	(8.195)
Flusso di cassa dell'attività di finanziamento			
Dividendi pagati		(2.549)	(4.126)
Aumento capitale e versamenti in c/capitale			
Incasso di finanziamenti			12.269
Finanziamenti concessi		(19.901)	(30)
Accensione nuovi finanziamenti		168.392	132.743
Pagamento di finanziamenti		(70.193)	(84.947)
Flusso netto dell'attività di finanziamento (3)		75.749	55.909
Flusso netto generato (assorbito) da attività operative destinate a essere cedute (4)		5.544	
Incremento netto in cassa e disponibilità equivalenti (1+2+3+4)		8.151	(52.431)
Cassa e disponibilità liquide equivalenti al 1 gennaio		64.711	109.495
Variazioni per differenze cambio			(960)
Cassa e disponibilità liquide equivalenti a fine periodo	(10)	72.862	56.104

5.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	(migliaia di euro)						
	Capitale sociale	Riserve e risultati a nuovo	Riserva da fair value	Utile del periodo	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale patrimonio
Saldo al 31.12.2008	72.793	170.987	(4.765)	(7.570)	231.445	98.443	329.888
Destinazione risultato 2008		(7.570)		7.570			
Pagamento dividendi						(4.126)	(4.126)
Altri movimenti		5.538	(656)		4.882	388	5.270
Risultato al 30 giugno 2009				(4.980)	(4.980)	1.479	(3.501)
Saldo al 30.6.2009	72.793	168.955	(5.421)	(4.980)	231.347	96.184	327.531
Altri movimenti		(7.138)	18.154		11.016	7.232	18.248
Risultato al 31 dicembre 2009				(23.291)	(23.291)	6.222	(17.069)
Saldo al 31.12.2009	72.793	161.817	12.733	(28.271)	219.072	109.638	328.710
Destinazione risultato 2009		(28.271)		28.271			
Pagamento dividendi						(2.549)	(2.549)
Altri movimenti		(13.718)	(12.364)		(26.082)	(752)	(26.834)
Risultato al 30 giugno 2010				11.030	11.030	3.046	14.076
Saldo al 30.6.2010	72.793	119.828	369	11.030	204.020	109.383	313.403

Il totale della voce Altri movimenti (26.834 migliaia di euro) comprende 632 migliaia di euro, relativi agli acquisti di quote di società già controllate (Palermo Energia Ambiente, Abbiategrosso Bioenergia e Falck Renewables) il cui maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto, viene iscritto direttamente nel patrimonio netto come riserva negativa.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

5.6.1 Contenuto e forma dei prospetti contabili consolidati

Il bilancio consolidato intermedio relativo al periodo 1 gennaio 2010 - 30 giugno 2010 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards - IAS* e *International Financial Reporting Standards - IFRS*), integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC*).

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono opportunamente riclassificati e rettificati per adeguarli ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) e ai criteri di Gruppo.

In conformità all’informativa del principio IAS 34 “Bilanci Intermedi” e al fine di una più chiara comprensione del bilancio intermedio al 30 giugno 2010, sono stati inseriti prospetti contabili consolidati omogenei rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2009, di seguito descritti:

- ***Stato Patrimoniale Consolidato***

Lo stato patrimoniale consolidato viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. A loro volta le Attività e le Passività vengono espresse in bilancio consolidato sulla base delle loro classificazione come non correnti e correnti.

- ***Conto Economico Consolidato***

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per destinazione utilizzando altresì come elemento distintivo di suddivisione la variabilità dei costi.

Ai fini di una più chiara comprensione dei risultati tipici della gestione industriale ordinaria, finanziaria e fiscale, il conto economico presenta i seguenti risultati intermedi consolidati:

- utile lordo industriale;
- risultato operativo;
- risultato ante imposte;
- risultato netto;
- risultato di pertinenza di terzi;
- risultato di pertinenza del gruppo.

- ***Prospetto delle altre componenti del Risultato Economico Complessivo***

Il Gruppo ha optato per la presentazione di due prospetti separati, quindi viene presentato il prospetto, che partendo dal risultato economico, include anche i proventi e gli oneri imputati direttamente a Patrimonio Netto.

- ***Rendiconto Finanziario Consolidato***

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa così come indicato dai principi contabili internazionali.

- ***Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato***

Si riporta il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza separata del risultato di esercizio e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto consolidato sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2010 deve essere letto in congiunzione con il bilancio annuale redatto al 31 dicembre 2009.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

5.6.2 Imprese consolidate

Al 30 giugno 2010, il Gruppo Falck si compone di 73 società, di cui 61 incluse nell'area del consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, 3 consolidate con il metodo proporzionale, 3 valutate con il metodo del patrimonio netto e 6 valutate al costo.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate nei prospetti supplementari (punto 6.1).

Il bilancio consolidato include i bilanci della Falck SpA, società capogruppo, di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, delle società dove esercita il controllo congiuntamente con altri soci e delle società in cui esercita un'influenza notevole.

5.6.3 Variazioni dell'area di consolidamento

Le variazioni del perimetro di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2009 riguardano l'ingresso fra le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale delle seguenti società, acquisite o di nuova costituzione:

- | | |
|--------------------------------------|--|
| - Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl | posseduta da Actelios SpA al 100% |
| - Esposito Servizi Ecologici Srl | posseduta da Actelios SpA al 100% |
| - Elektrownie Wiatrowe Leszno Spolka | posseduta da Falck Renewables Plc al 50% |
| - Elektrownie Wiatrowe Bonwind | posseduta da Falck Renewables Plc al 50% |

Per maggiori informazioni sugli effetti contabili relativi al consolidamento delle prime due società acquisite da Actelios SpA al 100% in data 21 giugno 2010, si veda il paragrafo “Purchase Price Allocation ai sensi dell'IFRS 3”.

Rispetto al 31 dicembre 2009 escono dal perimetro di consolidamento le seguenti società in quanto cedute:

- | | |
|----------------------------------|---|
| - Bioland Sa | posseduta da Falck Energy SpA al 76% ¹ |
| - Bioland Cherson Ltd | posseduta da Bioland Sa al 99,99% |
| - Bioland Frankivsk Ltd | posseduta da Bioland Sa al 99,99% |
| - Bioland Odessa Ltd | posseduta da Bioland Sa al 99,99% |
| - Bioland Vinnytza Ltd | posseduta da Bioland Sa al 99,99% |
| - Cecel Bioland Ltd | posseduta da Bioland Sa al 99,99% |
| - Chernighiv Agroenergy Ltd | posseduta da Bioland Sa al 99,99% |
| - Vinnytza Agroenergy Ltd | posseduta da Bioland Sa al 99,99% |
| - Mellock Hill Wind Energy Ltd | posseduta da Falck Renewables Plc al 52% |
| - Portclair Wind Energy Ltd | posseduta da Falck Renewables Plc al 52% |
| - Falck Renewables India Pte Ltd | posseduta da Falck Renewables Plc al 99,99% |

Per quanto riguarda la collegata Powercrop, consolidata con il metodo proporzionale fino al 31 marzo 2010, occorre segnalare, che a seguito dell'accettazione in data 23 giugno 2010 della proposta di acquisto da parte di Seci Energia SpA del 50% del capitale di Powercrop SpA e della successiva cessione avvenuta in data 30 luglio 2010, la classificazione ai fini del bilancio semestrale abbreviato di Falck rientra nell'ambito dell'IFRS 5 in quanto si tratta di un gruppo in dismissione che soddisfa i requisiti indicati dal paragrafo 6 e seguenti del suddetto IFRS. Pertanto le attività di Powercrop, seppur consolidate ancora proporzionalmente al 30 giugno 2010, devono essere presentate separatamente dalle altre attività dello stato patrimoniale, così come le passività. Come previsto dal paragrafo 40 dell'IFRS 5 non devono essere riclassificati gli stati patrimoniali degli esercizi precedenti per uniformarsi alla classificazione del presente stato patrimoniale.

¹ Si segnala che nel mese di aprile 2010, Falck Energy aveva acquisito il 16% di Bioland Sa elevando la propria quota di partecipazione dal 60% al 76%.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Infine la classificazione separata è stata effettuata solo per i valori patrimoniali in quanto la cessione di Powercrop non rientra nell'ambito delle *discontinued operations* così come definito dal paragrafo 32 dell'IFRS 5.

5.6.4 Principi e tecniche di consolidamento

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio intermedio al 30 giugno 2010 sono omogenei con quelli utilizzati per il bilancio annuale al 31 dicembre 2009, cui si rinvia per un maggior dettaglio a eccezione dei principi contabili entrati in vigore dal 1° gennaio 2010 e applicabili al Gruppo.

In data 23 marzo 2010 gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione delle modifiche ai principi contabili di seguito riportati:

IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni": la modifica, che era applicabile anche in via anticipata a partire dal 1° luglio 2009, prevede che il principio in esame non debba essere applicato alle operazioni in cui l'entità acquisisce beni a seguito di una aggregazione aziendale come definita dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" o, di una aggregazione di entità o attività aziendali sotto controllo congiunto, ovvero nel conferimento di una attività aziendale all'atto della costituzione di una *joint venture* come definita nell'IAS 31 "Partecipazioni in *joint venture*".

IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate": la modifica, applicabile dal 1° gennaio 2010 in maniera prospettica, ha chiarito che l'IFRS 5 e gli altri IFRS che si riferiscono specificatamente ad attività non correnti (o gruppi di attività) classificate come disponibili per la vendita o come attività operative cessate, debbano prevedere tutta l'informativa richiesta e necessaria per questo genere di attività o di operazioni.

IFRS 8 "Settori operativi": questa modifica, applicabile dal 1° gennaio 2010, richiede che le imprese forniscano il valore del totale delle attività per ciascun settore oggetto di informativa se tale importo è fornito periodicamente al più alto livello decisionale operativo. Tale previsione era in precedenza richiesta anche in mancanza di tale condizione.

IAS 1 "Presentazione del bilancio": dal 1° gennaio 2010 è previsto che un'entità debba classificare una passività come "corrente" quando:

- (i) è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- (ii) è posseduta principalmente con la finalità di negoziarla;
- (iii) debba essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio;
- (iv) non sussista il diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività che non soddisfano tali condizioni devono essere classificate come "non correnti".

IAS 7 "Rendiconto finanziario": la modifica è applicabile dal 1° gennaio 2010 e richiede che solo i flussi di cassa derivanti da spese che risultino nel riconoscimento di un'attività nella Situazione patrimoniale - finanziaria possano essere classificati nel Rendiconto finanziario come derivanti da attività di investimento, altrimenti i flussi di cassa, quali ad esempio spese promozionali e di pubblicità o di *training* del personale, devono essere classificati come derivanti dall'attività operativa.

IAS 17 "Leasing": la modifica richiede che al momento della valutazione di un contratto di *leasing* che includa sia terreni sia fabbricati, la parte relativa ai terreni sia considerata come un *leasing* finanziario se il terreno in oggetto ha vita utile indefinita, in quanto in tal caso i rischi e benefici significativi associati al suo utilizzo per la durata del contratto si possono considerare trasferiti al locatario. La modifica è applicabile dal 1° gennaio 2010 e alla data di adozione tutti i terreni oggetto di contratti di *leasing* già in essere e non ancora scaduti dovranno essere valutati separatamente, con l'eventuale riconoscimento retrospettivo della contabilizzazione con natura finanziaria.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

IAS 36 “Riduzione di valore delle attività”: la modifica, applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010, richiede che ogni unità operativa o gruppo di unità operative sulle quali il *goodwill* è allocato ai fini del test di *impairment* non abbia dimensioni maggiori di un segmento operativo, così come definito dal paragrafo 5 dell’IFRS 8 prima dell’aggregazione consentita dal paragrafo 12 del medesimo IFRS sulla base di caratteristiche economiche simili o di altri elementi di similitudine.

IAS 38 “Immobilizzazioni immateriali”: la revisione dell’IFRS 3 operata nel 2008 ha stabilito che esistono sufficienti informazioni per valutare la *fair value* di un’immobilizzazione immateriale acquisita nel corso di un’aggregazione d’impresa se essa è separabile o è originata da diritti contrattuali o legali. Lo IAS 38 è stato conseguentemente rettificato per riflettere questa modifica apportata all’IFRS 3.

La modifica è applicabile in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2010.

IAS 39 “Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione”: la modifica restringe l’eccezione di non applicabilità contenuta nel paragrafo 2g dello IAS 39 ai contratti *forward* tra un acquirente e un azionista venditore ai fini della vendita di un’impresa ceduta in un’aggregazione aziendale a una futura data di acquisizione, qualora il completamento dell’aggregazione aziendale non dipenda da ulteriori azioni di una delle due parti, ma solo dal trascorrere di un congruo periodo di tempo. La modifica chiarisce invece che ricadono nell’ambito di applicabilità dello IAS 39 i contratti di opzione (siano o meno essi attualmente esercitabili) che consentono a una delle due parti di avere il controllo sul realizzarsi o meno di eventi futuri e il cui esercizio comporterebbe il controllo di un’impresa.

La modifica in oggetto è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2010.

Per il resto, i principi contabili adottati nel corso dei primi sei mesi del 2010 sono rimasti invariati rispetto a quelli dell’esercizio precedente.

5.6.5 Purchase Price Allocation ai sensi dell’IFRS 3

Come illustrato nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti nel semestre”, in data 21 giugno Actelios SpA ha sottoscritto i contratti per l’acquisizione della totalità delle quote di Esposito Servizi Ecologici Srl e di Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl, società operanti nel settore del trattamento dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Nella tabella sottostante vengono riportati i dati patrimoniali delle società acquisite e la situazione patrimoniale aggregata delle due società, rettificata per effetto dell’IFRS 3, utilizzata ai fini del presente bilancio consolidato del gruppo Falck.

	Valore contabile al 31.5.2010			(migliaia di euro)
	Esposito Servizi Ecologici	Ecocentro Soluzioni Ambientali	Totale al 31.5.2010	Valore riconosciuto al 31.5.2010
Attività				
Immobilizzazioni immateriali	1.500	6.500	8.000	9.118
Immobilizzazioni materiali	2.728	2.675	5.403	5.403
Totale attività non correnti	4.228	9.175	13.403	14.521
Crediti correnti	3	1	4	4
Disponibilità liquide	4	5	9	9
Totale attività correnti	7	6	13	13
Totale Attività	4.235	9.181	13.416	14.534
Passività				
TFR	373		373	373
Imposte differite				306
Totale passività non correnti	373		373	679
Debiti vs fornitori	19	68	87	87
Altri debiti	150	118	268	268
Totale passività correnti	169	186	355	355
Totale Passività	542	186	728	1.034

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

5.6.6 Informativa di settore

Vengono di seguito presentati i prospetti relativi ai dati economici e patrimoniali per settore di attività, ai fini dell'informativa prevista dai Principi IAS/IFRS. I settori indicati rappresentano la struttura organizzativa e produttiva che il Gruppo Falck ha deciso di adottare.

I commenti qualitativi sono già riportati nella relazione sulla gestione, pertanto in questa parte ci limitiamo a esporre i dati quantitativi, che possono meglio rappresentare l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei settori di attività che lo compongono.

(migliaia di euro)

	Rifiuti e biomasse		Eolico		Bioenergia		Altre		Falck SpA		Eliminazione		Consolidato	
	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009
Dati economici														
Ricavi	43.266	48.295	42.930	45.381		3.904	781	836	654	964	(1.299)	(1.523)	86.332	97.857
Costo del venduto	(24.395)	(29.262)	(23.369)	(16.856)		(7.484)	(2.272)	(843)	104		387	796	(49.545)	(53.649)
Utile lordo industriale	18.871	19.033	19.561	28.525		(3.580)	(1.491)	(7)	758	964	(912)	(727)	36.787	44.208
Altri proventi	882	988	2.022	168			55	6	2.550	2.940	(2.213)	(2.357)	3.296	1.745
Spese generali e amministrative	(7.554)	(6.680)	(6.410)	(8.567)		(1.173)	(2.062)	(767)	(6.080)	(9.797)	2.867	3.033	(19.239)	(23.951)
Risultato operativo	12.199	13.341	15.173	20.138		(4.753)	(3.498)	(768)	(2.772)	(5.893)	(258)	(51)	20.844	22.014
Proventi e oneri finanziari	(1.479)	(1.533)	(14.908)	(9.969)		(1.473)	154	171	306	1.002	523	387	(15.404)	(11.415)
Proventi e oneri da partecipazioni	1		316	447		(4.510)	4.142	(416)	5.453	7.150	(7.041)	(7.804)	2.871	(5.133)
Risultato ante imposte	10.721	11.808	581	10.616		(10.736)	798	(1.013)	2.987	2.259	(6.776)	(7.468)	8.311	5.466
Imposte	(4.144)	(5.247)	2.166	(4.523)		31	96	(129)	7.647	901			5.765	(8.967)
Risultato netto	6.577	6.561	2.747	6.093		(10.705)	894	(1.142)	10.634	3.160	(6.776)	(7.468)	14.076	(3.501)
Risultato dei terzi	1.076	780	(64)	28							2.034	671	3.046	1.479
Risultato del Gruppo	5.501	5.781	2.811	6.065		(10.705)	894	(1.142)	10.634	3.160	(8.810)	(8.139)	11.030	(4.980)

(migliaia di euro)

	Rifiuti e biomasse		Eolico		Bioenergia		Altre		Falck SpA		Eliminazione		Consolidato	
	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009
Dati patrimoniali														
Attività non correnti	312.294	313.654	717.238	594.851		20.191	104.067	118.822	329.068	310.505	(349.586)	(367.600)	1.113.081	990.423
Attività correnti	189.378	223.264	129.518	106.911		11.516	299.531	389.742	356.466	364.057	(688.682)	(838.292)	286.211	257.198
Attività destinate alla vendita	9.322													9.322
Totale attività	510.994	536.918	846.756	701.762		31.707	403.598	508.564	685.534	674.562	(1.038.268)	(1.205.892)	1.408.614	1.247.621
Patrimonio netto di Gruppo	343.451	345.775	17.375	16.651		(33.484)	31.304	103.990	264.558	257.929	(452.668)	(459.514)	204.020	231.347
Patrimonio netto dei terzi	6.169	4.856	132	245							103.082	91.083	109.383	96.184
Totale patrimonio netto	349.620	350.631	17.507	16.896		(33.484)	31.304	103.990	264.558	257.929	(349.586)	(368.431)	313.403	327.531
Passività non correnti	53.133	68.722	497.865	343.984		7.698	13.661	21.671	242.316	197.733		(774)	806.975	639.034
Passività correnti	100.907	117.565	331.384	340.882		57.493	358.633	382.903	178.660	218.900	(688.552)	(836.687)	281.032	281.056
Passività associabili alle attività destinate alla	7.334										(130)		7.204	
Totale passività	510.994	536.918	846.756	701.762		31.707	403.598	508.564	685.534	674.562	(1.038.268)	(1.205.892)	1.408.614	1.247.621

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

(migliaia di euro)

	Rifiuti e biomasse		Eolico		Bionergia		Altre		Falck SpA		Eliminazione		Consolidato	
	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009	30.6.2010	30.6.2009
Investimenti in immobilizzazioni	18.033	5.540	42.898	72.200		1.441	10	5	22	26			60.963	79.212
Ammortamenti	4.943	(5.081)	13.477	(9.734)		(1.070)	64	(13)	160	(156)	(335)	336	18.309	(16.054)
Svalutazioni				(413)										(413)

5.6.7 Contenuto e variazioni dello stato patrimoniale

Attività

A Attività non correnti

1 Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

(migliaia di euro)

	Saldo al 31.12.2009	Acquisti	Capital. e riclas.	Vari- area consol.	Decre- menti	Altri movi- menti	Differenze cambio	Ammor- tamenti	Saldo al 30.6.2010
1.1 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	443		(72)			1		(73)	299
1.2 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.835	290	72	9.118	(2.226)	1		(229)	9.861
1.3 Avviamento	123.328						5.997		129.325
1.4 Altre immobilizzazioni	12.505	27		(1)	(672)	2	1.078	(3)	12.936
1.5 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.946	493				(1.974)			2.465
Totale	143.057	810		9.117	(2.898)	(1.970)	7.075	(305)	154.886

Nella voce *Acquisti* sono compresi i costi per lo sviluppo degli impianti fotovoltaici di Sugherotorto (66 migliaia di euro), di Cardonita (190 migliaia di euro) e di Spinasantà (236 migliaia di euro). Inoltre il costo relativo all'avviamento dell'impianto fotovoltaico di Notarpanaro, derivante dall'acquisto del ramo d'azienda, è stato iscritto nella voce *Concessioni* per 290 migliaia di euro.

L'incremento pari a 9.118 migliaia di euro, relativo alla *Variazione dell'area di consolidamento*, si riferisce al consolidamento delle società Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl ed Esposito Servizi Ecologici Srl, acquistate nel mese di giugno 2010 come indicato nel paragrafo "*Purchase Price Allocation* ai sensi dell'IFRS 3".

La voce *Differenze cambio* deriva dall'adeguamento cambi dei valori in lire sterline di Falck Renewables Plc. A partire dal 1 gennaio 2005, l'avviamento non è più ammortizzato ed è sottoposto annualmente alla verifica della riduzione di valore.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

I *Decrementi* si riferiscono alla cessione di Bioland Sa, le cui società controllate ucraine erano titolari dei diritti di coltivazione dei terreni che erano iscritti fra le *Concessioni* per 2.226 migliaia di euro, mentre fra le *Altre immobilizzazioni* si segnala il decremento di 672 migliaia di euro relativi al parco eolico di Kernebet, a seguito di riduzione del prezzo di acquisto.

L'avviamento acquisito attraverso l'aggregazione di imprese è stato imputato a diverse e distinte unità generatrici di flussi di cassa per verificare l'eventuale riduzione di valore.

Le unità generatrici di flussi di cassa sono state individuate in:

- Actelios SpA
- Ben AketilWind Energy Ltd (parco eolico in UK)
- Boyndie Wind Energy Ltd (parco eolico in UK)
- Cambrian Wind Energy Ltd (parco eolico in UK)
- Earlsburn Wind Energy Ltd (parco eolico in UK)
- Eolica Cabezo San Roque Sa (parco eolico in Spagna)
- Eolica Petralia Srl (parco eolico a Petralia)
- Eolica Sud Srl (parco eolico a San Sostene)
- Eolo 3W Minervino Murge Srl (parco eolico a Minervino Murge)
- Falck Renewables Plc
- Frullo Energia Ambiente Srl (impianto di termovalorizzazione di Granarolo dell'Emilia)
- Geopower Sardegna Srl (parco eolico a Buddusò e Alà dei Sardi)
- Kilbraur Wind Energy Ltd (parco eolico in UK)
- Millennium Wind Energy Ltd (parco eolico in UK)
- Prima Srl (impianto di termovalorizzazione di Trezzo sull'Adda)
- Progetti siciliani (impianto di termovalorizzazione di Bellolampo, di Casteltermini e di Augusta)
- SE Kernebet Sas (parchi eolici in Francia)
- SE Ty Ru Sas (parchi eolici in Francia).

Gli avviamenti sono sottoposti a *impairment test*, come previsto dai principi contabili internazionali, almeno una volta all'anno, in occasione del bilancio al 31 dicembre.

Per quanto riguarda i progetti siciliani, in seguito alla richiesta di risoluzione dell'Accordo con ARRA, la Società ha effettuato l'*impairment test*. La valutazione della voce Avviamento, relativa ai progetti siciliani, è stata fatta tenendo in considerazione il parere di un legale esterno che, in data 22 luglio 2010, ha affermato che con riferimento alle pretese economiche fatte valere in giudizio dalla società, con il cambiamento di domanda da adempimento a risoluzione per colpa, la situazione non si è modificata, nella sostanza, a seguito della modifica della domanda da adempimento dell'Accordo del 28 aprile 2009 in risoluzione dello stesso per fatto e colpa di ARRA e pertanto non si è verificata nessuna ripercussione sulla recuperabilità dei valori di bilancio. Ciò è stato confermato anche dall'*impairment test* svolto in vista della predisposizione della presente Relazione Finanziaria Semestrale. Tale *impairment test* è stato effettuato considerando, principalmente, i Costi Sostenuti e l'Indennizzo, così come previsti nell'accordo con Arra del 28 aprile 2009 e stimando la data di incasso al 2015. Ai valori ottenuti è stato così applicato un tasso di sconto legato al rendimento identificato dal tasso *interest rate swap* riferito alla data di incasso ipotizzata. Si sottolinea come in aggiunta al danno emergente è stato considerato l'indennizzo indicato nell'Accordo del 28 aprile 2009 anziché l'intero lucro cessante oggetto dell'attuale causa in quanto le ragioni su tale importo, sono state già sostanzialmente riconosciute da ARRA nell'ambito dell'Accordo. Diversamente, il riconoscimento delle ragioni di Actelios (e già confermate da periti di parte) circa l'intero lucro cessante dovrà essere oggetto di una consulenza tecnica di ufficio nell'ambito del contenzioso in essere con ARRA.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Sulla base di quanto riportato sopra e di quanto descritto in relazione sulla gestione, gli amministratori, hanno aggiornato, confermandole, le valutazioni fatte in occasione del bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009 e non hanno proceduto, conseguentemente, ad alcuna rettifica di valore.

Gli avviamenti al 30 giugno 2010 sono i seguenti:

	(migliaia di euro)
	Valore contabile al 30.6.2010
Actelios SpA	10.783
Ben Aketil Wind Energy Ltd	10.700
Boyndie Wind Energy Ltd	4.472
Cambrian Wind Energy Ltd	13.580
Earlsburn Wind Energy Ltd	10.537
Eolica Cabezo San Roque Sa	777
Eolica Petralia Srl	1.144
Eolica Sud Srl	2.119
Eolo 3W Minervino Murge Srl	1.931
Falck Renewables Plc	10.222
Frullo Energia Ambiente Srl	1.517
Geopower Sardegna Srl	15.426
Kernebet Sas	221
Kilbraur Wind Energy Ltd	4.066
Millennium Wind Energy Ltd	10.213
Parc Eolien de Fouy	21
Progetti siciliani	31.093
Ty Ru Sas	283
Altri minori	220
Totale	129.325

La voce Progetti siciliani è formata da Platani Energia Ambiente ScpA (9.565 migliaia di euro), Tifeo Energia Ambiente ScpA (19.732 migliaia di euro) e Palermo Energia Ambiente ScpA (1.796 migliaia di euro).

Nel corso del semestre non sono stati contabilizzati oneri finanziari sulle immobilizzazioni immateriali.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

2 Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nel periodo sono i seguenti:

		(migliaia di euro)								
		Saldo al	Acquisti	Capital.	Altri	Vendite	Variaz.	Differenze	Ammor-	Saldo al
		31.12.2009		e riclas.	movimenti		area	cambio	tamenti/	30.6.2010
							consolid.		svalutaz.	
		(A)								
Valori lordi										
2.1	Terreni	19.115	2.075		(3.331)			30		17.889
2	Fabbricati	9.075	29			(213)		457		9.348
2	Impianti e macchinario	637.042	3.987	139	(1)	(7.744)	3.094	23.948		660.465
2	Attrezzature industriali e commerciali	1.444	64	(24)	(72)	(77)	1.173	26		2.534
3	Altri beni	5.607	125	24		(1.402)	1.133	99		5.586
3	Beni gratuitamente devolvibili	81.003		1.598	2					82.603
3	Immobilizzazioni in corso e acconti	177.037	53.873	(1.737)				1	(43)	229.131
Totale valore lordi		930.323	60.153		(3.402)	(9.436)	5.400	24.561	(43)	1.007.556
Fondi ammortamento										
2.1	Terreni									
2	Fabbricati	(3.983)				213		(16)	(101)	(3.887)
2	Impianti e macchinario	(86.747)				4.710		(3.326)	(15.451)	(100.814)
2	Attrezzature industriali e commerciali	(714)				46		(19)	(98)	(785)
3	Altri beni	(3.720)				964		(20)	(232)	(3.008)
3	Beni gratuitamente devolvibili	(33.639)							(2.079)	(35.718)
Totale fondi ammortamento		(128.803)				5.933		(3.381)	(17.961)	(144.212)
Valori netti										
2.1	Terreni	19.115	2.075		(3.331)			30		17.889
2	Fabbricati	5.092	29					441	(101)	5.461
2.2	Impianti e macchinario	550.295	3.987	139	(1)	(3.034)	3.094	20.622	(15.451)	559.651
2.3	Attrezzature industriali e commerciali	730	64	(24)	(72)	(31)	1.173	7	(98)	1.749
2.4	Altri beni	1.887	125	24		(438)	1.133	79	(232)	2.578
2.5	Beni gratuitamente devolvibili	47.364		1.598	2				(2.079)	46.885
2.6	Immobilizzazioni in corso e acconti	177.037	53.873	(1.737)				1	(43)	229.131
Totale immobilizzazioni materiali nette		801.520	60.153		(3.402)	(3.503)	5.400	21.180	(18.004)	863.344

A) *Acquisti* – Gli acquisti si riferiscono a :

	(migliaia di euro)
Parco eolico di Geopower Sardegna Srl (Buddusò - Alà dei Sardi)	29.171
Parco eolico di Eolica Sud Srl (San Sostene)	8.549
Rifacimento totale impianto a biomasse di Rende	7.052
Costi capitalizzati da Falck Renewables per estensione parchi eolici	4.163
Impianto fotovoltaico di Notarpanaro	3.549
Impianto fotovoltaico di Spinasantà	3.087
Impianto fotovoltaico di Cardonita	1.791
Impianto fotovoltaico di Sugherotorto	1.449
Parco eolico di Eolica Petralia Srl	300
Parco eolico di Cambrian Wind Energy Ltd	292
Migliorie impianto "Waste to Energy" di Granarolo dell'Emilia	180
Migliorie impianto "Waste to Energy" di Trezzo sull'Adda	134
Immobile di Italian Lao Group (Laos)	10
Altri minori	426
Totale	60.153

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

La voce Altri movimenti si riferisce a Powercrop SpA. Infatti, come precedentemente descritto, Powercrop, è un gruppo in dismissione e le sue attività sono contabilizzate nella voce “Attività non correnti destinate alla vendita”.

Le vendite si riferiscono principalmente alla cessione del settore Bioenergia.

La voce Variazioni area di consolidamento è attribuibile alle società Esposito Servizi Ecologici Srl ed Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl acquisite nel corso del mese di giugno 2010.

Gli oneri finanziari imputati nel corso del semestre alle immobilizzazioni materiali ammontano a 4.565 migliaia di euro e sono da attribuire principalmente ai parchi eolici in fase di realizzazione.

Si segnala che le immobilizzazioni esistenti al 30 giugno 2010 non includono né importi di rivalutazione monetaria né importi di rivalutazione economica.

3 Titoli e partecipazioni

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata con il 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Imprese controllate			
Imprese collegate	915	853	62
Altre imprese	54.026	70.074	(16.048)
Totale	54.941	70.927	(15.986)

Partecipazioni

. *Imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto*

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Parque Eolico La Carracha SI	473	403	70
Parque Eolico Plana de Jarreta SI	436	444	(8)
Totale	909	847	62

La valutazione a patrimonio netto delle società collegate, che presentano risultati positivi nel primo semestre ha generato le variazioni evidenziate nel prospetto.

. *Imprese collegate valutate al costo*

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Eolica Calabria Srl	1	1	
Falck Renewables Italia Energetica Srl	5	5	
Totale	6	6	

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

. Altre imprese

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Agenzia Nord Milano SpA	52	52	
Atmos Bio Energy SpA	27	27	
Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA	33	33	
Crossenergy Srl	3.934	3.934	
Eolica Lucana Srl	55	55	
Hera SpA	864	1.037	(173)
Hopa SpA	884	3.626	(2.742)
Intesa San Paolo SpA	13.952	20.159	(6.207)
Nettuno Power SpA	256	249	7
PFC Project Financing Consulting SpA	364	364	
Solar Energy Italia SpA	54	54	
Terra Venture Partners Sca	1.471	1.471	
Unicredito Italiano SpA	32.074	39.007	(6.933)
Altre minori	6	6	
Totale	54.026	70.074	(16.048)

Le variazioni derivanti dalla valutazione a *fair value* delle partecipazioni quotate, riguardano le seguenti società: Unicredito Italiano SpA, Intesa San Paolo SpA e Hera SpA, la cui variazione è stata contabilizzata a patrimonio netto.

Il decremento di Hopa SpA si riferisce alla svalutazione effettuata nel corso del semestre, utilizzando il fondo già accantonato negli esercizi precedenti.

4 Crediti finanziari

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata con il 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.6.2010			31.12.2009			Variazioni		
	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti
		correnti			correnti			correnti	
Verso terzi	48.583	64	48.519	26.871	72	26.799	21.712	(8)	21.720
Verso imprese controllate				1.721		1.721	(1.721)		(1.721)
Verso imprese collegate	734	734		824	824		(90)	(90)	
Verso controllanti									
Verso imprese del Gruppo									
Strumenti finanziari derivati				343	343		(343)	(343)	
Depositi cauzionali									
Totale	49.317	798	48.519	29.759	1.239	28.520	19.558	(441)	19.999

Fra i crediti verso terzi si segnalano quelli di Riesfactoring SpA (40.368 migliaia di euro) relativi alle operazioni di factoring in essere al 30 giugno 2010.

I crediti verso imprese controllate al 31 dicembre 2009 si riferivano a Falck Bioenergy Singapore Private Ltd e a Falck Bioenergy Thailand Co. Ltd per 541 migliaia di euro e sono stati svalutati totalmente utilizzando i fondi rischi già precedentemente accantonati. I crediti finanziari verso imprese collegate sono relativi alle partecipate spagnole Parque Eolico La Carracha (255 migliaia di euro) e Parque Eolico Plana de Jarreta (479 migliaia di euro).

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

5 Crediti commerciali

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata con il 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.6.2010			31.12.2009			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso clienti	80.781		80.781	78.881		78.881	1.900		1.900
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti									
Verso imprese del Gruppo									
Totale	80.781		80.781	78.881		78.881	1.900		1.900

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione per adeguarli al loro *fair value*. Il fondo svalutazione crediti verso clienti, che ammonta a 5.566 migliaia di euro, ha registrato un decremento rispetto al 31 dicembre 2009 di 1.212 migliaia di euro.

6 Crediti diversi

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata con il 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.6.2010			31.12.2009			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	11.035		11.035	23.428		23.428	(12.393)		(12.393)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti									
Verso imprese del Gruppo									
Anticipi	652		652	870		870	(218)		(218)
Crediti tributari	36.175	513	35.662	38.385	129	38.256	(2.210)	384	(2.594)
Depositi cauzionali	1.090	1.057	33	1.076	1.037	39	14	20	(6)
Ratei e risconti attivi	30.314	379	29.935	29.956	401	29.555	358	(22)	380
Totale	79.266	1.949	77.317	93.715	1.567	92.148	(14.449)	382	(14.831)

I crediti diversi verso terzi si riferiscono principalmente ai crediti concessi da Falck Energy Sa (5.439 migliaia di euro) ad amministratori e dipendenti del gruppo Falck Renewables, in occasione dell'aumento di capitale a loro riservato, effettuato nel 2007. Sono inoltre compresi crediti verso i dipendenti per 1.722 migliaia di euro, crediti per dividendi da incassare per 523 migliaia di euro e l'acconto sulle imposte di Frullo Energia Ambiente Srl per 1.182 migliaia di euro, che rientra nel consolidato fiscale nazionale di Hera SpA.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

7 Crediti per imposte anticipate e debiti per imposte differite

I crediti per imposte anticipate che ammontano a 37.163 migliaia di euro presentano un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 di 16.778 migliaia di euro e derivano principalmente dal Settore energia rinnovabile eolica e dalla capogruppo Falck SpA.

Trattasi di imposte calcolate sulla base di differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale di competenza dell'esercizio e il risultato lordo civilistico. Sono relative a poste riprese fiscalmente e trattasi principalmente di ammortamenti, di accantonamenti a fondi rischi, degli effetti derivanti dalla valutazione a *fair value* dei prodotti derivati (IRS), degli effetti del costo ammortizzato sulle spese per finanziamenti e di perdite fiscali.

Tali crediti per imposte anticipate sono state iscritti in quanto ritenuti recuperabili in funzione dei redditi imponibili previsti per i prossimi esercizi.

La movimentazione dei Crediti per imposte anticipate è la seguente:

	(migliaia di euro)
Saldo al 31 dicembre 2009	20.385
Variazione transitata da conto economico	8.863
Altri movimenti derivanti dal consolidato fiscale nazionale di Falck SpA	4.246
Differenze cambio a patrimonio netto	226
Variazione imputata a patrimonio netto	3.443
Saldo al 30 giugno 2010	37.163

I debiti per imposte differite, che ammontano a 11.422 migliaia di euro, presentano un incremento di 2.730 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

La movimentazione dei Debiti per imposte differite viene riportata nella tabella seguente:

	(migliaia di euro)
Saldo al 31 dicembre 2009	8.692
Variazione transitata da conto economico	3.624
Altri movimenti per variazione area di consolidamento (Esposito + Ecocentro)	303
Differenze cambio a patrimonio netto	867
Variazione imputata a patrimonio netto	(2.064)
Saldo al 30 giugno 2010	11.422

B Attività correnti

8 Rimanenze

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata con il 31 dicembre 2009 è la seguente:

	30.6.2010	31.12.2009	(migliaia di euro) Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.319	2.892	(573)
Prodotti in corso di lavorazione	110		110
Lavori in corso su ordinazione	707	740	(33)
Prodotti finiti e merci	836	1.120	(284)
Attività biologiche			
Acconti			
Totale	3.972	4.752	(780)

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

9 Titoli e partecipazioni

. *Imprese controllate valutate al costo*

In tale voce sono comprese le seguenti partecipazioni:

- Falck Bioenergy Singapore Private Ltd
- Agr Ventures Malaysia Sdn Bhd
- Falck Bioenergy Thailand Co. Ltd

Poiché le sopra menzionate partecipazioni sono state poste in liquidazione nell'esercizio 2009, sono valutate al costo e non consolidate con il metodo integrale e il loro valore è stato totalmente azzerato, in quanto sono stati predisposti i bilanci in liquidazione in cui sono già stati previsti i costi della stessa.

. *Partecipazioni in altre imprese*

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Assicurazioni Generali SpA	2.709	3.533	(824)
Camfin SpA	16	18	(2)
Totale	2.725	3.551	(826)

Le variazioni sono dovute alla valutazione a *fair value*, che corrisponde al valore di mercato di fine periodo. Tali variazioni sono state contabilizzare a patrimonio netto, trattandosi di attività finanziarie disponibili alla vendita.

Nella voce in esame sono compresi anche titoli per 35 migliaia di euro che consistono in un prestito obbligazionario concesso alla partecipata Solar Energy Italia SpA.

10 Cassa e disponibilità liquide

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Depositi bancari e postali	72.721	64.573	8.148
Denaro e valori in cassa	141	138	3
Totale	72.862	64.711	8.151

Il dettaglio della cassa e delle disponibilità liquide equivalenti è il seguente:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	72.862	64.711	8.151
Scoperti bancari			
Anticipi fatture			
C/C corrispondenza			
Totale cassa e disponibilità liquide equivalenti	72.862	64.711	8.151

Le disponibilità liquide sono principalmente costituite dalle giacenze sui conti correnti bancari di Prima Srl (10.695 migliaia di euro) e di Frullo Energia Ambiente Srl (5.298 migliaia di euro). Queste ultime rappresentano le giacenze sui conti correnti bancari, che devono operare nel rispetto degli impegni legati ai contratti di *project financing* sottoscritti con le banche finanziatrici. Anche il settore Eolico presenta disponibilità liquide per 51.943 migliaia di euro, anch'esse mantenute per gli impegni assunti a fronte dei contratti di *project financing*.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

C Attività non correnti destinate alla vendita

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce di stato patrimoniale “Attività non correnti destinate alla vendita”, che si riferiscono a Powercrop SpA:

	(migliaia di euro)
	30.6.2010
Immobilizzazioni immateriali	2.442
Immobilizzazioni materiali	3.447
Crediti diversi non correnti	2
Crediti per imposte anticipate	468
Rimanenze	1
Crediti commerciali	645
Crediti diversi correnti	1.558
Cassa e disponibilità liquide	759
Totale attività non correnti destinate alla vendita	9.322

Passività

D Patrimonio netto

11 Capitale sociale

Il capitale sociale di Falck SpA risulta essere di euro 72.793.163 ed è rappresentato da n. 72.782.021 azioni ordinarie e da n. 11.142 azioni di risparmio, aventi un valore nominale di euro 1,00 ciascuna, interamente sottoscritte e versate.

Falck SpA al 30 giugno 2010 possiede azioni proprie che ammontano a n. 6.907.653 azioni, di cui n. 3.561 azioni di risparmio, per un valore nominale totale pari a euro 6.907.653,00. Nelle periodo non sono state acquistate né alienate azioni proprie.

La movimentazione di tutte le voci che compongono il Patrimonio Netto del Gruppo Falck è riportata al precedente punto 5.5.

12 Fondi per rischi e oneri

	(migliaia di euro)						
	Saldo al	Variaz.area	Accanto-	Utilizzi	Altri	Differenze	Saldo al
	31.12.2009	di consolid.	namenti		movimenti	cambio	30.6.2010
<i>Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>							
<i>Fondi per imposte</i>							
- Correnti							
- Imposte differite							
<i>Totale fondi per imposte</i>							
<i>Altri fondi</i>							
- fondo rischi su cause in corso	4.533		38		(1.666)		2.905
- fondo rischi partecipate	7.455			(3.521)			3.934
- fondo valorizzazione ambientale	2.503		18	(74)		1	2.448
- fondo rischi diversi	57.866		525	(25.943)	(5.523)	22	26.947
<i>Totale altri fondi</i>	<i>72.357</i>		<i>581</i>	<i>(29.538)</i>	<i>(7.189)</i>	<i>23</i>	<i>36.234</i>
Totale	72.357		581	(29.538)	(7.189)	23	36.234

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Gli utilizzi del Fondo rischi partecipate si riferiscono agli utilizzi effettuati da Falck Energy SpA, mentre quelli del Fondo rischi diversi sono principalmente attribuibili all'utilizzo effettuato da Falck SpA a fronte della transazione che ha chiuso l'arbitrato con Edison.

13 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	(migliaia di euro)				
	Saldo 31.12.2009	Accanto- menti	Trasferimenti/ nuovi consolid.	Utilizzi e pagamenti	Saldo 30.6.2010
Dirigenti	737	143	(62)	(182)	636
Impiegati+categorie speciali	1.878	119	(208)	(91)	1.698
Operai	529	69	714	(49)	1.263
Totale	3.144	331	444	(322)	3.597

Il fondo per Trattamento di Fine Rapporto (TFR) è stato oggetto di ricalcolo attuariale da parte di un esperto esterno al 31 dicembre 2009. In quella data, poiché era evidente la non significatività delle differenze rispetto ai valori determinati secondo i Principi Contabili Italiani, il Gruppo decise di non apportare alcuna rettifica. Considerato che, nel semestre in esame, non ci sono stati indicatori che abbiano modificato le assunzioni alla base dei calcoli effettuati al 31 dicembre 2009, il Gruppo ha mantenuto i valori risultanti dal TFR elaborato secondo i Principi Contabili Italiani.

14 Debiti finanziari

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata con il 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.6.2010			31.12.2009			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	267.528	188.428	79.100	248.067	152.696	95.371	19.461	35.732	(16.271)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti									
Verso imprese del Gruppo									
Debiti per project financing	523.408	479.041	44.367	418.559	378.746	39.813	104.849	100.295	4.554
Strumenti finanziari derivati	41.913	41.913		21.091	21.091		20.822	20.822	
Obbligazioni convertibili	33.273	33.273		33.273	33.273				
Obbligazioni non convertibili									
Totale	866.122	742.655	123.467	720.990	585.806	135.184	145.132	156.849	(11.717)

I debiti verso terzi non correnti comprendono il finanziamento di 110.000 migliaia di euro erogato nel mese di giugno 2008 da un pool di banche con banca agente Monte dei Paschi di Siena. Tale finanziamento con scadenza giugno 2013 e regolato a tasso Euribor di periodo più uno spread, ha il seguente piano di ammortamento della quota capitale:

- 10% del capitale a debito al 48° mese
- 10% del capitale a debito al 54° mese
- 80% del capitale a debito al 60° mese

In tale voce inoltre, sono compresi i finanziamenti a medio lungo termine concessi a Falck SpA per un totale di ulteriori 65.000 migliaia di euro.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Le Obbligazioni convertibili, che ammontano a 33.273 migliaia di euro, si riferiscono a due prestiti obbligazionari. Il primo è il prestito obbligazionario convertibile subordinato, sottoscritto nel mese di ottobre 2006 a tasso variabile 2006–2011 per un importo di euro 26.944.420 del valore nominale unitario di 1,00euro, con scadenza 31 dicembre 2011.

Le obbligazioni (valore nominale euro 1,00 ciascuna) potranno essere convertite in azioni ordinarie Falck SpA in ragione di una azione ogni otto obbligazioni.

Il secondo è anch'esso un prestito obbligazionario convertibile subordinato, al tasso fisso del 4,16%, è costituito da n. 6.329.905 obbligazioni del valore nominale unitario di 1,00 euro, con scadenza 30 giugno 2011. La conversione di 1 azione ogni 6 obbligazioni è possibile nel mese di gennaio del 2011.

Con riferimento ai prestiti obbligazionari convertibili l'analisi effettuata in merito alla separazione fra la componente di *equity* e la componente di debito ha evidenziato una componente di equity di importo non significativo; pertanto non si è proceduto a modificare il valore contabile di tali prestiti.

I *Debiti per project financing* sono così composti:

	Saldo al 30.06.2010	Quota corrente	Quota non corrente
Project financing Prima Srl	22.820	11.626	11.194
Project financing Frullo Energia Ambiente Srl	33.991	5.341	28.650
Project financing Millenium Wind Energy Ltd	54.427	4.314	50.113
Project financing Kilbraur Wind Energy Ltd	45.898		45.898
Project financing Ben Aketil Wind Energy Ltd	31.223	1.803	29.420
Project financing Earlsburn Wind Energy Ltd	34.457	1.759	32.698
Project financing Boyndie Wind Energy Ltd	5.283	779	4.504
Project financing Cambrian Wind Energy Ltd	38.651	3.724	34.927
Project financing Falck Renewables Finance Ltd	4.722	2.314	2.408
Project financing Eolica Cabezo San Roque Sa	11.495	1.069	10.426
Project financing Eolo 3W Minervino Murge Srl	94.357	8.232	86.125
Project financing Parc Eolien Les Cretes	11.211	647	10.564
Project financing Parc Eolien du Fouy	10.788	623	10.165
Project financing Esquennois	13.917	800	13.117
Project financing Eolica Sud	110.168	1.336	108.832
Totale	523.408	44.367	479.041

Al 30 giugno 2010 il Gruppo Falck detiene i seguenti contratti di copertura del rischio dei tassi di interesse:

	Saldo al 31.12.2009	Variazione a C/E	Variazione a PN	Differenze cambio	Saldo al 30.6.2010
IRS Prima Srl	725	(135)			590
IRS Frullo Energia Ambiente Srl	1.053	570			1.623
IRS Millenium Wind Energy Ltd	4.620		1.635	399	6.654
IRS Kilbraur Wind Energy Ltd	3.112		1.414	269	4.795
IRS Ben Aketil Wind Energy Ltd	2.318		1.398	201	3.917
IRS Earlsburn Wind Energy Ltd	1.921		986	167	3.074
IRS Boyndie Wind Energy Ltd	249		93	24	366
IRS Cambrian Wind Energy Ltd	2.234		1.037	192	3.463
IRS Falck SpA	1.010		1.464		2.474
IRS Eolica Cabezo San Roque Sa	911		403		1.314
IRS Eolo 3W Minervino Murge Srl	2.000		3.333		5.333
IRS Esquennois	332		614		946
IRS Parc Eolien les Cretes	309		489		798
IRS Parc Eolien du Fouy	297		470		767
IRS Eolica Sud			5.799		5.799
Totale	20.153	435	11.763	1.252	41.913

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

15 Debiti commerciali

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata a quella dell'esercizio precedente è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.6.2010			31.12.2009			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	123.086		123.086	133.979		133.979	(10.893)		(10.893)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti									
Verso imprese del Gruppo									
Totale	123.086		123.086	133.979		133.979	(10.893)		(10.893)

16 Debiti diversi

La composizione della voce al 30 giugno 2010 confrontata con il 31 dicembre 2009 è la seguente:

	(migliaia di euro)								
	30.6.2010			31.12.2009			Variazioni		
	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti
Verso terzi	37.882	11.760	26.122	36.635	10.319	26.316	1.247	1.441	(194)
Verso imprese controllate									
Verso imprese collegate									
Verso controllanti									
Verso imprese del Gruppo									
Acconti	710		710	719		719	(9)		(9)
Debiti tributari	3.291		3.291	1.296		1.296	1.995		1.995
Ratei e risconti passivi	5.663	1.307	4.356	7.201	1.248	5.953	(1.538)	59	(1.597)
Totale	47.546	13.067	34.479	45.851	11.567	34.284	1.695	1.500	195

Le principali voci che compongono i Debiti diversi verso terzi sono elencate di seguito:

	(migliaia di euro)	
	30.6.2010	31.12.2009
Debiti per dividendi	1.200	1.350
Debiti verso Immobiliare Bolzano	349	349
Debiti verso azionisti Capogruppo per riserve da distribuire	195	195
Debito verso Ministero Attività Produttive da parte di Eolo 3W Minervino Murge	7.706	7.706
Debito di Falck Renewables Plc per acquisizione partecipazioni	3.026	2.931
Contributo ambientale	1.226	1.051
Debiti verso Hera per consolidato fiscale di Frullo Energia Ambiente	114	194
Debiti verso dipendenti per ferie maturate	564	750
Altri debiti verso il personale dipendente	2.366	1.935
Debiti di Falck Energy verso dipendenti Falck Renewables per riacquisto azioni	11.640	10.208
Debiti verso Re.Co. per impianto di Notarpanaro	1.535	1.362
Fondo oneri per il personale	200	200
VAT	2.533	4.146
Debiti verso istituti di previdenza	336	828
Totale	32.990	33.205

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

G Passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce di stato patrimoniale “Passività non correnti destinate alla vendita”, relative alla partecipata Powercrop SpA:

	30.6.2010
Fondi per rischi e oneri	325
Debiti commerciali	5.365
Debiti diversi correnti	14
Debiti finanziari correnti	1.500
Totale passività associabili alle attività non correnti destinate alla vendita	7.204

Il saldo tra attività e passività destinate alla vendita relativamente a Powercrop SpA è pari a 2118 migliaia di euro, mentre il prezzo di cessione è di 1.965 migliaia di euro pari al 50% del patrimonio netto al 31 marzo 2010. La differenza di 153 migliaia di euro è dovuta al risultato negativo del 2° trimestre (350 migliaia di euro), compensata dall’elisione dei debiti infragruppo di Powercrop verso Actelios per 373 migliaia di euro e verso Falck per 130 migliaia di euro.

Impegni e rischi

Al 30 giugno 2010 l’ammontare delle garanzie personali prestate risulta pari a 317.652 migliaia di euro, ed è costituito da :

	(migliaia di euro)
Garanzie rilasciate a banche	100.112
Garanzie rilasciate ad Enti Pubblici e Ministeri	60.064
Garanzie rilasciate all’Erario per IVA	4.854
Altre garanzie personali	152.622
Totale	317.652

Altri rischi

Con riferimento alla riduzione di prezzo della partecipazione e conseguente riduzione della voce Avviamento in Elettroambiente SpA pari a 20 milioni di euro e alla corrispondente variazione della voce Debiti diversi verso Italgest Energia SpA, effettuata in occasione della chiusura del bilancio 2009, si evidenzia, in via prudenziale, che il Gruppo Falck ha un rischio remoto correlato ai suddetti 20 milioni di euro con riferimento all’ipotesi, giudicata peraltro del tutto improbabile, del ripristino delle condizioni contrattuali al verificarsi delle quali era stato convenuto il prezzo complessivo per l’acquisizione di Elettroambiente SpA.

Rapporti intercorsi con le imprese del Gruppo

	(migliaia di euro)					
	Crediti finanziari			Debiti finanziari		
	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni	30.6.2010	31.12.2009	Variazioni
Imprese controllate						
Falck Bioenergy Singapore Ltd		1.215	(1.215)			
Falck Bioenergy Thailand Ltd		506	(506)			
Totale imprese controllate		1.721	(1.721)			
Imprese collegate						
Parque Eolico La Carracha SI	255	281	(26)			
Parque Eolico Plana de Jarreta SI	479	543	(64)			
Totale imprese collegate	734	824	(90)			

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

5.6.8 Contenuto e variazioni del conto economico

17 Ricavi

Le vendite si compongono come segue:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Vendita di beni	69.621	77.033	(7.412)
Vendita di servizi	16.711	20.824	(4.113)
Totale	86.332	97.857	(11.525)

I ricavi relativi alla vendita di beni, confrontati con quello del precedente periodo, sono così suddivisi:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Vendita energia elettrica	69.357	76.486	(7.129)
Vendita energia termica	264	547	(283)
Totale	69.621	77.033	(7.412)

I ricavi relativi alla vendita di servizi, confrontati con quello del precedente periodo, sono così suddivisi:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Trattamento e smaltimento rifiuti	13.602	13.033	569
Servizi di gestione e manutenzione	2.044	1.797	247
Fair value di attività agricole		3.031	(3.031)
Affitti	100	39	61
Altre prestazioni	965	2.924	(1.959)
Totale	16.711	20.824	(4.113)

Nella voce *Altre prestazioni* nel primo semestre del 2009 era compresa la fatturazione di una commessa a lungo termine (discarica di Vieste) per 1.364 migliaia di euro, che trovava corrispondenza per lo stesso importo nella variazione negativa delle rimanenze.

18 Costo del personale

La composizione del costo del personale è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Costo del personale diretto	4.357	4.782	(425)
Costo del personale di struttura	8.661	7.706	955
Totale	13.018	12.488	530

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Di seguito si fornisce un dettaglio della voce costo del personale totale suddivisa per le sue principali componenti, indipendentemente dalla destinazione:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Salari e stipendi	7.745	8.418	(673)
Oneri sociali	2.323	2.182	141
Trattamento di fine rapporto	331	319	12
Altri costi	2.619	1.569	1.050
Totale	13.018	12.488	530

Nella voce Altri costi sono compresi 489 migliaia di euro, relativi al costo del personale che tiene conto delle azioni di Falck Renewables Plc assegnate agli amministratori e ai dipendenti del gruppo Falck Renewables, in occasione dell'aumento di capitale, a un prezzo inferiore rispetto al valore della società. La contabilizzazione è avvenuta in conformità con quanto previsto dall'IFRS2. Tale effetto risulta in diminuzione, in quanto il costo è stato diluito negli esercizi 2007-2008-2009 e nell'esercizio 2010 viene contabilizzato solo il costo residuo, così come previsto dall'accordo di "Share plan". Sono inoltre compresi nella voce "Altri costi" anche i costi relativi all'uscita di alcuni dirigenti dimissionari e gli oneri previdenziali relativi.

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti.

	(numero)	
	30.6.2010	30.6.2009
Dirigenti	36	41
Impiegati	176	193
Operai	178	257
Totale numero medio dei dipendenti	390	491

19 Costi e spese dirette

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Materiali utilizzati	3.392	10.280	(6.888)
Prestazioni	15.950	14.490	1.460
Costi diversi	7.965	8.793	(828)
Variazioni delle rimanenze	454	1.354	(900)
Acc.to/utilizzo fondi della gestione tipica	(178)	(28)	(150)
Ammortamenti e svalutazioni immobiliz.immateriali	203	458	(255)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	17.717	14.893	2.824
Capitalizzazioni a commesse di investimento	(315)	(1.373)	1.058
Totale	45.188	48.867	(3.679)

I Costi e spese dirette presentano un decremento in quanto la voce materiali si è ridotta in seguito alla cessazione dell'attività nel settore Bioenergie. Gli ammortamenti sono in crescita in seguito all'entrata in esercizio dei nuovi parchi eolici.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

20 Altri proventi

La composizione della voce altri proventi è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Proventi della gestione corrente	498	1.209	(711)
Proventi della gestione non corrente	2.798	548	2.250
Totale	3.296	1.757	1.539

I proventi della gestione corrente comprendono principalmente ricavi per prestazioni e servizi (397 migliaia di euro) e provvigioni (48 migliaia di euro). Nella gestione non corrente sono compresi sopravvenienze attive (562 migliaia di euro), indennizzi da assicurazioni (616 migliaia di euro) e proventi straordinari (1.555 migliaia di euro).

21 Spese generali e amministrative

Di seguito diamo un dettaglio della voce spese generali e amministrative:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Materiali	304	254	50
Prestazioni	7.115	10.850	(3.735)
Costi diversi	2.541	2.829	(288)
Oneri della gestione non corrente	26.116	1.520	24.596
Ammortamenti e svalutazioni immobiliz. immateriali	102	555	(453)
Ammortamenti e svalutazioni immobiliz. materiali	287	225	62
Accantonamenti ed utilizzi fondi rischi	(25.887)	12	(25.899)
Totale	10.578	16.245	(5.667)

Presentano un decremento di 5.667 migliaia di euro principalmente nella voce prestazioni, anche grazie alle politiche di contenimento dei costi adottate dal Gruppo.

Si segnalano in tale voce gli oneri della gestione non corrente che comprendono gli oneri sostenuti da Falck SpA a fronte della transazione a chiusura dell'arbitrato con Edison, compensati dall'utilizzo dei fondi rischi diversi accantonati negli esercizi precedenti proprio per far fronte a tali oneri.

22 Proventi e oneri finanziari

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Oneri finanziari	(22.332)	(13.543)	(8.789)
Proventi finanziari	2.545	1.807	738
Differenze cambio nette	(182)	(1.908)	1.726
Oneri finanziari capitalizzati a commessa di investimento	4.565	2.241	2.324
Totale	(15.404)	(11.403)	(4.001)

Gli oneri finanziari netti presentano un incremento di 4.001 migliaia di euro, rispetto al primo semestre 2009, a causa del maggior indebitamento.

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

23 Proventi e oneri da partecipazioni

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Dividendi	1.505	174	1.331
Rivalutazioni di partecipazioni a <i>equity</i>	316	435	(119)
Svalutazioni	(2.742)	(416)	(2.326)
Accantonamento al fondo rischi partecipate		(5.338)	5.338
Utilizzo fondo rischi partecipate	3.521		3.521
Plusvalenze da cessioni	474		474
Minusvalenze da cessioni	(203)		(203)
Totale	2.871	(5.145)	8.016

La voce dividendi si riferisce alle seguenti partecipazioni:

- Assicurazioni Generali SpA 67 migliaia di euro, incassati da Falck SpA
- Hera SpA 51 migliaia di euro, incassati da Falck SpA
- Compagnia Fiduciaria Nazionale SpA 80 migliaia di euro, incassati da Falck SpA
- Redaelli Sidas SpA 103 migliaia di euro, incassati da Falck SpA
- Giuseppe Redaelli & Fratello SpA 169 migliaia di euro, incassati da Falck SpA
- Intesa San Paolo SpA 512 migliaia di euro, incassati da Falck SpA
- Unicredito SpA 523 migliaia di euro, registrati da Falck Energy SpA e incassati nel mese di luglio 2010

Le rivalutazioni derivanti da partecipate collegate valutate con il metodo del patrimonio netto si riferiscono alle partecipate:

- Parque Eolico La Carracha SI 198 migliaia di euro
- Parque Eolico Plana de Jarreta SI 118 migliaia di euro

Le svalutazioni si riferiscono alla svalutazione effettuata da Falck Energy Sa della partecipazione in Hopa SpA, che trova compensazione nell'utilizzo del fondo rischi partecipate.

La voce plusvalenze si riferisce alla cessione di Dhampur Sugar Distillery Ltd, mentre la minusvalenza è relativa alla cessione di Bioland Sa.

24 Imposte sul reddito

	(migliaia di euro)		
	30.6.2010	30.6.2009	Variazioni
Imposte correnti	526	(6.024)	6.550
Imposte anticipate	5.239	(2.943)	8.182
Totale	5.765	(8.967)	14.732

Le imposte sul reddito sono state determinate effettuando un calcolo puntuale sui redditi imponibili risultanti al 30 giugno 2010. Trattasi di imposte positive sull'imponibile fiscale negativo di Falck SpA, che deriva dalla transazione con Edison che ha generato oneri fiscalmente deducibili per i quali non erano state stanziare, nei precedenti esercizi, le relative imposte anticipate. Inoltre nel calcolo delle imposte è stato previsto anche il beneficio derivante dalla Tremonti ter sugli investimenti effettuati fino al 30 giugno 2010 da Eolica Sud (crinale nord del parco eolico di San Sostene) e da Ecosesto (rifacimento totale dell'impianto a biomasse di Rende).

5.6 Note esplicative e integrative sui prospetti contabili

Rapporti intercorsi con le imprese del Gruppo

	Ricavi delle vendite e prestazioni	Altri ricavi operativi	Addebiti spese	Proventi diversi	Sopravv. attive	Servizi per prestaz.	Costi diversi	Proventi da partecipaz.	Altri proventi finanziari diversi	Interessi e altri oneri finanziari
(migliaia di euro)										
Imprese collegate										
Parque eolico La Carracha										3
Parque eolico Plana de Jarreta										8
Totale imprese collegate										11

6. Prospetti supplementari consolidato

6. Prospetti supplementari consolidato

6.1 Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso		Possesso indiretto
				diretta	%	Società controllata
. Società incluse nel consolidamento col metodo integrale						
Falck SpA	Milano	Euro	72.793.163			
Actelios SpA	Milano	Euro	67.680.000	68,717		
Abbiategrosso Bioenergia Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	54.000		100,000	Actagri Srl
Actagri Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	50.000		100,000	Actelios SpA
Actelios Solar SpA	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	120.000		100,000	Actelios SpA
Alba Wind Energy Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Ambiente 2000 Srl	Milano	Euro	103.000		60,000	Actelios SpA
Ben Aketil 2 Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		52,000	Falck Renewables Plc
Ben Aketil Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Boyndie 2 Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Boyndie Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables UK Holding(no.1) Ltd
Cambrian Wind Energy Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables UK Holding(no.1) Ltd
Cushnie Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		52,000	Falck Renewables Plc
Dunbeath Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		52,000	Falck Renewables Plc
Earlsburn Mezzanine Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Earlsburn Wind Energy Ltd	Inverness (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Earlsburn Mezzanine Ltd
Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl (*)	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	10.000		100,000	Actelios SpA
Ecosesto SpA	Rende (Cosenza)	Euro	5.120.000		100,000	Actelios SpA
Elektrownie Wiatrowe Leszno Spolka	Poznan (Polonia)	PLN	50,028		50,000	Falck Renewables Plc
Elektrownie Wiatrowe Bonwind Lyszkowice Sp.Z.o.o.	Łódź (Polonia)	PLN	100.000		50,000	Falck Renewables Plc
Elettroambiente SpA	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	245.350		100,000	Actelios SpA
Eolica Cabezo San Roque Sa	Saragozza (Spagna)	Euro	1.500.000		95,511	Falck Renewables Plc
Eolica Petralia Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	10.000		100,000	Falck Renewables Plc
Eolica Sarda Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	2.000.000		100,000	Falck Renewables Plc
Eolica Sud Srl	Davoli Marina (Cz)	Euro	5.000.000		100,000	Falck Renewables Plc
Eolo 3W Minervino Murge Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	10.000		100,000	Minervento SpA
Esposito Servizi Ecologici Srl (*)	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	10.000		100,000	Actelios SpA
Esquennois Energie Sas	Parigi	Euro	37.000		100,000	Falck Renewables Plc
Tasfiye Halinde Ezse Elektrik Uretim Ltd Sirketi	Izmir (Turchia)	YTL	11.772.152		100,000	Falck Renewables Plc
Falck Energies Renouvelables Sarl	Rennes (Francia)	Euro	60.000		100,000	Falck Renewables Plc
Falck Energy Iran Sa	Lussemburgo	Euro	31.000	99,677		
Falck Energy SpA	Milano	Euro	43.038.013	100,000		
Falck Financial Services Sa	Lugano (Svizzera)	CHF	250.000		100,000	Falck Energy SpA
Falck Renewables Finance Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Falck Renewables Italia Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	100.000		100,000	Falck Renewables Plc
Falck Renewables Plc	Londra (Gran Bretagna)	GBP	18.161.000		81,160	Falck Energy SpA
Falck Renewables UK Holdings (No.1) Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	1		100,000	Falck Renewables Finance Ltd
Geopower Sardegna Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	10.000		100,000	Eolica Sarda Srl
Italian Lao Group Co Ltd	Lao PDR	USD	3.000.000		82,240	Falck Energy SpA

(*) Per effetto dell'acquisizione avvenuta il 21 giugno 2010, i risultati economici di Ecocentro Soluzioni Ambientali Srl e Esposito Servizi Ecologici Srl contribuiscono al risultato economico consolidato al 30 giugno 2010 di Gruppo solo per un mese. I dati patrimoniali e finanziari delle sopra in elenco società contribuiscono interamente alla situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo al 30 giugno 2010.

6. Prospetti supplementari consolidato

	Sede Sociale	Valuta	Capitale	% possesso		Possesso indiretto
				diretta	%	Società controllata
. segue Società incluse nel consolidamento col metodo integrale						
Kilbraur 2 Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		52,000	Falck Renewables Plc
Kilbraur Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Kingsburn Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		52,000	Falck Renewables Plc
Millennium Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Minervento SpA	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	120.000		100,000	Falck Renewables Plc
Ness Wind Energy Ltd	Londra (Gran Bretagna)	GBP	100		100,000	Falck Renewables Plc
Nutberry Wind Energy Ltd	Edimburgo (Gran Bretagna)	GBP	100		52,000	Falck Renewables Plc
Parc Eolien d'Availles - Limouzin Sarl	Parigi	Euro	1.000		100,000	Falck Energies Renouvelables Sarl
Parc Eolien de Baud Sarl	Rennes (Francia)	Euro	1.000		75,000	Falck Energies Renouvelables Sarl
Parc Eolien de Sainte Trephe Sarl	Rennes (Francia)	Euro	10.000		100,000	Falck Energies Renouvelables Sarl
Parc Eolien de Moulismes Sarl	Parigi	Euro	1.000		100,000	Falck Energies Renouvelables Sarl
Parc Eolien de Plovenez du Faou Sarl	Rennes (Francia)	Euro	1.000		75,000	Falck Energies Renouvelables Sarl
Parc Eolien des Cretes Sas	Parigi	Euro	37.000		100,000	Falck Renewables Plc
Parc Eolien du Fouy Sas	Parigi	Euro	37.000		100,000	Falck Renewables Plc
Platani Energia Ambiente ScpA	Palermo	Euro	3.364.264		85,730	Elettroambiente SpA
Prima Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	5.430.000		85,000	Actelios SpA
Riesfactoring SpA	Milano	Euro	2.000.000	99,800	0,200	Actelios SpA
Sesto Siderservizi Srl	Sesto S. Giovanni (Mi)	Euro	260.000	100,000		
Solar Mesagne Srl	Brindisi	Euro	50.000		100,000	Actelios Solar SpA
Solar Rende Srl	Rende (Cs)	Euro	10.000		100,000	Ecosesto SpA
Sustainable Energy Solutions Sa	Lussemburgo	GBP	10.000		100,000	Falck Energy SpA
Tifeo Energia Ambiente ScpA	Palermo	Euro	4.679.829		95,620	Elettroambiente SpA
S E Kernebet Sas	Rennes (Francia)	Euro	37.005		100,000	Falck Energies Renouvelables Sarl
S E Ty Ru Sas	Rennes (Francia)	Euro	37.005		100,000	Falck Energies Renouvelables Sarl

. Società incluse nel consolidamento col metodo proporzionale

Fruzzo Energia Ambiente Srl	Bologna	Euro	17.139.100		49,000	Actelios SpA
Palermo Energia Ambiente ScpA	Palermo	Euro	120.000	24,728	23,272	Actelios SpA
Powercrop SpA (*)	Sesto San Giovanni (Mi)	Euro	4.000.000		50,000	Actelios SpA

(*) Si segnala che a seguito dell'accettazione in data 23 giugno 2010 della proposta di acquisto da parte di Seci Energia SpA del 50% del capitale di Powercrop e della successiva cessione avvenuta in data 30 luglio 2010, la classificazione ai fini del bilancio semestrale abbreviato di Falck rientra nell'ambito del principio contabile internazionale IFRS 5.

. Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Nuevos Parque Eolicos La Muela AIE	Saragozza (Spagna)	Euro	10.000		50,000	Parque Eolico La Carracha SL 50,000 Parque Eolico Plana de Jarreta SL
Parque Eolico La Carracha SI	Saragozza (Spagna)	Euro	100.000		26,000	Falck Renewables Plc
Parque Eolico Plana de Jarreta SI	Saragozza (Spagna)	Euro	100.000		26,000	Falck Renewables Plc

. Altre partecipazioni in imprese controllate e collegate valutate al costo

Agr Venture Malaysia Sdn Bnd	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	100.000		100,000	Falck Energy SpA
Eolica Calabria Srl	Belvedere Marittimo (Cosenza)	Euro	10.000		20,000	Falck Renewables Plc
Eolica Lucana Srl in liquidazione	Potenza	Euro	10.000	20,000		
Falck Bioenergy (Thailand) Co. Ltd	Bangkok (Tailandia)	BAHT	3.000.000		100,000	Falck Energy SpA
Falck Bioenergy Singapore Private Ltd	Singapore	USD	10.400.000		100,000	Falck Energy SpA
Fri Energetica Srl	Cosenza	Euro	20.000		20,000	Falck Renewables Plc

7. Relazione della Società di revisione

7. Relazione della Società di Revisione



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE
LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO**

Agli Azionisti della
FALCK SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale consolidato abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative specifiche della FALCK SpA e controllate (GRUPPO FALCK) al 30 giugno 2010. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della FALCK SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 15 aprile 2010 e in data 30 settembre 2009.

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob – Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 – Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 – Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 – Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 – Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 – Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 – Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 – Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 – Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 – Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 – Torino 10129 Corso Montevocchio 37 Tel. 011556771 – Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 – Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 – Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 – Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 – Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002581

7. Relazione della Società di Revisione



- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del GRUPPO FALCK al 30 giugno 2010 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 4 ottobre 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

Marco Sala
(Revisore contabile)